

Piano Triennale dell' Offerta Formativa



Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" (TO)

Anno di riferimento 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERTINI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.37** del **28/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Ricchezza culturale legata alle diverse etnie e provenienze sociali degli allievi dell'istituto. Interesse delle famiglie coinvolte negli organi collegiali a connotare la scuola come centro culturale e motore sociale del territorio. Ottima collaborazione con i servizi sociali e con gli enti politici del territorio.

Vincoli

Presenza sul territorio di un ampio numero di famiglie in situazione di svantaggio sociale e culturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio presenta una varietà culturale ampia, dovuta al fatto che parte delle abitazioni che si trovano nella zona sono adibite ad edilizia residenziale pubblica e oggetto di frequenti trasferimenti. Questo aspetto consente, accanto all'integrazione di diversità, di mantenere il livello di stimolo alla crescita culturale e progettuale dell'istituto. Il rapporto di collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio è stretto e consolidato, così come quello con i referenti periferici dell'ente locale.

Vincoli

Scarsità di risorse provenienti dagli enti locali per attivare progetti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La costruzione dell'edificio della primaria risale al 1932 e presenta un'architettura tipica del periodo.

Gli edifici sono spaziosi e offrono opportunità di svolgere laboratori, attività di gruppo e integrative. Le aule ampie ed accoglienti, gli spazi comuni adeguati al numero di allievi che vengono accolti e spesso utilizzabili in maniera polifunzionale.

Si segnala la presenza di due palestre per ogni plesso di primaria e secondaria. Nella scuola primaria è disponibile anche una palestrina di danza attrezzata.

Le sedi sono dislocate in una zona ben servita dai mezzi pubblici, e non distanti l'una dall'altra. In particolare la primaria e la secondaria di primo grado sono nello stesso isolato e condividono il cortile, le due scuole dell'infanzia sono situate a poca distanza. Nei cortili dei plessi spazio sono presenti aree per il gioco e per le attività sportive che permettono di svolgere all'aperto gli intervalli, l'attività motoria, le attività di post-scuola e l'estate ragazzi. Nella parte antistante la scuola primaria vi è uno spazioso giardino con alberi storici e una zona adibita ad orto didattico, ampiamente utilizzata dalle classi per attività didattiche.



Nella sede della scuola primaria tutte le classi sono dotate di monitor o Lim.. Sono a disposizione della didattica un laboratorio informatico attrezzato ed un atelier digitale con strumentazioni di alto livello. Tutto il plesso è cablato e collegato alla rete Garr con fibra ottica (progetto Riconessioni). Il plesso della scuola secondaria ha due laboratori informatici attrezzati, una sala riunioni con LIM, tutte le classi monitor e computerclassi dotate di strumenti multimediali in aula, di cui sei coinvolte in sperimentazioni di didattica innovativa. Tutto il plesso è cablato e collegato alla rete Garr con fibra ottica . E' attivo l'utilizzo del registro elettronico. e una classroom dedicata.

In entrambe le sedi sono presenti spazi allestiti in maniera specifica per l'accoglienza degli studenti con disabilità gravi.

Vincoli

In entrambi gli edifici occorrerebbero lavori di manutenzione, dovuti per la primaria all'età delle strutture. . Alcune aree presentano barriere architettoniche.

BISOGNI DEL TERRITORIO ED ELEMENTI PROGETTUALI

Dall'analisi dei bisogni formativi, in continuità e coerenza progettuale con il precedente triennio, l'istituto orienta la sua offerta formativa nelle seguenti direzioni:

- innalzamento del successo formativo degli studenti
- inclusione e personalizzazione dei percorsi didattici
- potenziamento dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza
- formazione continua del personale ed innovazione didattica e metodologica

Popolazione scolastica

Opportunità:

Ricchezza culturale legata alle diverse etnie e provenienze sociali degli allievi dell'istituto. Interesse delle famiglie coinvolte negli organi collegiali a connotare la scuola come centro culturale e motore sociale del territorio. Ottima collaborazione con i servizi sociali e con gli enti politici del territorio. Intensa la collaborazione testata giornalistica "La Stampa" , con Fondazione Scuola intesa San Paolo, con "Il Villaggio che Cresce.

Vincoli:

Presenza sul territorio di un ampio numero di famiglie in situazione di svantaggio sociale e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta una varietà culturale ampia, dovuta al fatto che parte delle abitazioni che si



trovano nella zona sono adibite ad edilizia residenziale pubblica e oggetto di frequenti trasferimenti. Questo aspetto consente, accanto all'integrazione di diversità, di mantenere il livello di stimolo alla crescita culturale e progettuale dell'istituto. Il rapporto di collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio è stretto e consolidato, così come quello con i referenti periferici dell'ente locale.

Vincoli:

La presenza nel territorio di nuclei familiari che per ragioni lavorative non permangono stabilmente nel quartiere. La presenza di un significativo numero di migranti richiede uno sforzo di adattamento del contesto alle specifiche esigenze di questi studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono spaziosi e offrono opportunità di svolgere laboratori, attività di gruppo e integrative. Si segnala la presenza di due palestre per ogni plesso di primaria e secondaria. Le sedi sono dislocate in una zona ben servita dai mezzi pubblici, e non distanti l'una dall'altra. In particolare la primaria e la secondaria di primo grado sono nello stesso isolato e condividono il cortile, le due scuole dell'infanzia sono situate a poca distanza. In tutti i plessi sono presenti aree per il gioco e per le attività sportive che permettono di svolgere all'aperto gli intervalli, l'attività motoria, le attività di pre e post-scuola e l'estate ragazzi. Nella parte antistante la scuola vi è uno spazioso giardino con alberi storici e una zona adibita ad orto. I plessi di scuola primaria e secondaria sono raggiunti da rete in fibra ottica (Rete Garr - Progetto Riconessioni). In entrambi i plessi sono presenti, in tutte le aule, LIM o Smart TV. Anche gli spazi comuni sono stati dotati di strumenti digitali. Oltre ai due laboratori di informatica per plesso sono stati realizzati ulteriori Ambienti di apprendimento innovativi. Per integrare i finanziamenti strutturali (Stato) per il miglioramento dell'offerta formativa e dei suoi ambienti per l'apprendimento, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche - di zona ma anche su scala nazionale - e con il terzo settore, attinge ad ulteriori fonti (fondi PNRR, PON, FAMI, altri bandi), per attivare progettualità principalmente finalizzate alla didattica STEM, all'Integrazione/Inclusione e per l'allestimento di ambienti innovativi, sviluppando importanti competenze nella ricerca di finanziamenti per progetti e formazione.

Vincoli:

I bagni richiederebbero un lavoro di ripristino della piena funzionalità. Alcune aree presentano barriere architettoniche. È stato richiesto all'ufficio comunale competente un intervento di miglio e potenziamento delle strutture esterne del cortile.

Risorse professionali



Opportunità:

L'organico e' costituito da personale giovane in una percentuale maggiore rispetto a quella delle macroaree di riferimento, mentre la fascia di eta' piu' alta e' in misura inferiore. Le risorse umane presenti nella nostra scuola presentano una elevata professionalita' ed esperienza. La continuita' di insegnamento all'interno del l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" è di oltre i dieci anni e garantisce la continuita' didattica ed il mantenimento della "memoria storica" del nostro istituto, anche in termini di condivisione dei percorsi di miglioramento. Si rileva una disponibilità del personale docente rispetto alla formazione professionale e all'aggiornamento, in un'ottica di costante innovazione didattica.

Vincoli:

La presenza ridotta e insufficiente di personale tecnico informatico specializzato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERTINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC881004
Indirizzo	VIA MONTEVIDEO 11 TORINO 10134 TORINO
Telefono	01101120550
Email	TOIC881004@istruzione.it
Pec	toic881004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icpertinitorino.edu.it/

Plessi

I.C. "S.PERTINI" - LINUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA881011
Indirizzo	VIA POIRINO,9 TORINO 10134 TORINO

I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA (PLESSO)

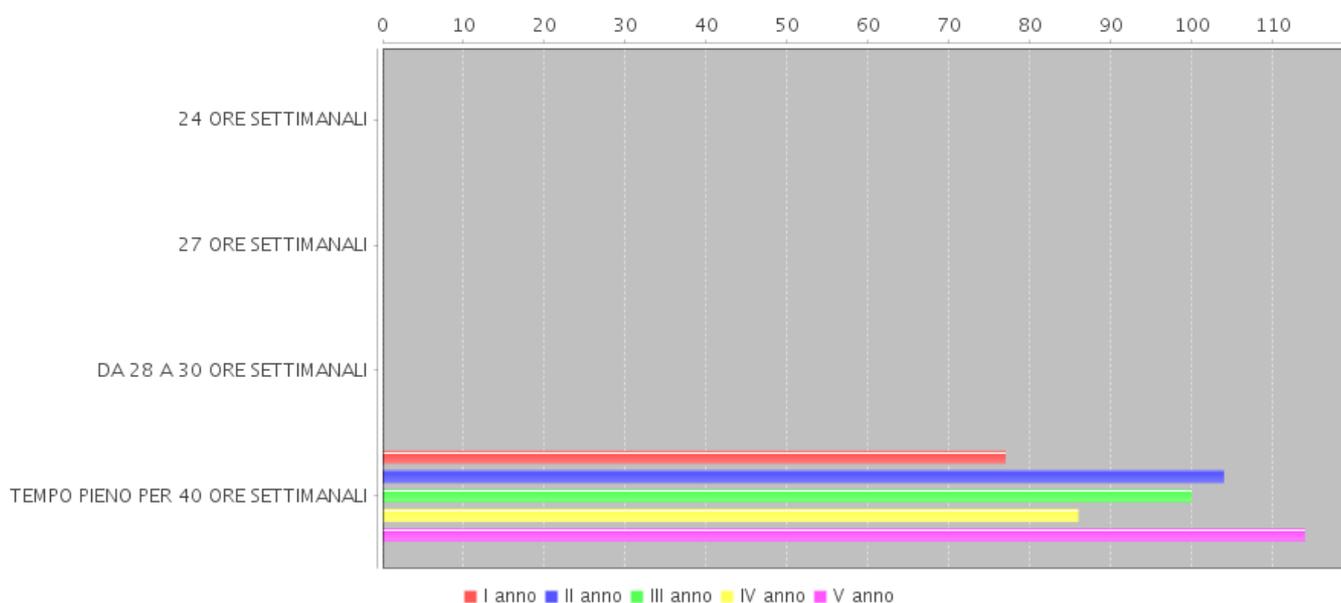
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA881022
Indirizzo	LARGO LA LOGGIA 51 TORINO 10134 TORINO



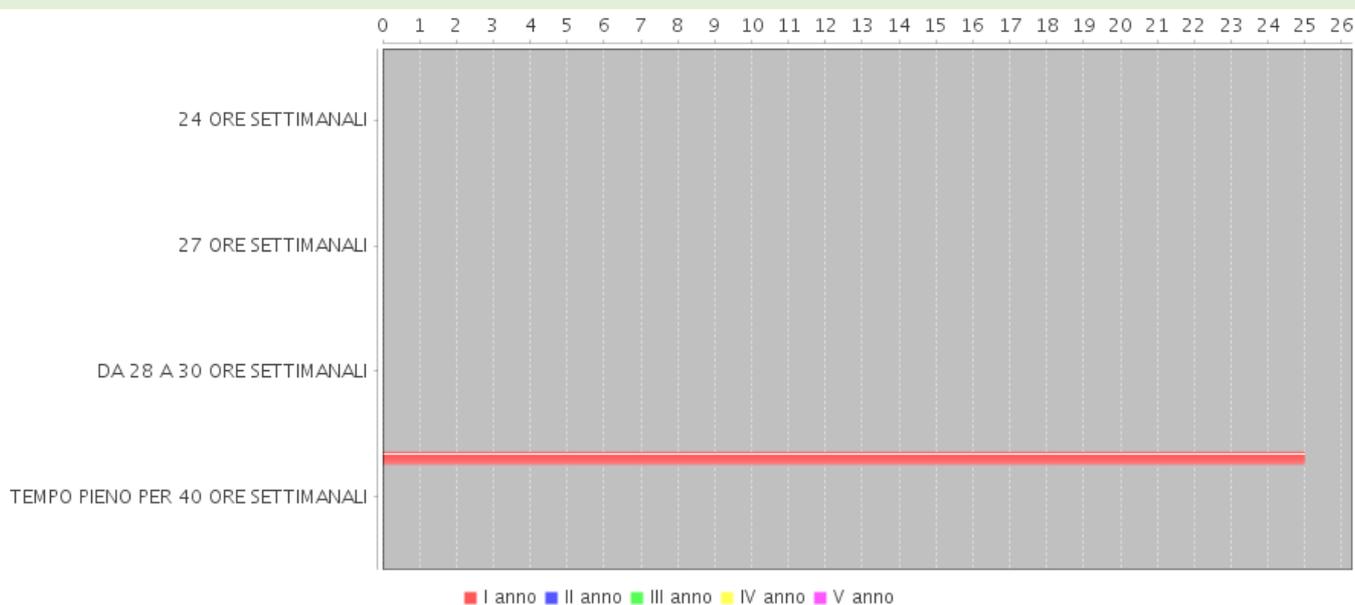
I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE881016
Indirizzo	VIA MONTEVIDEO 11 TORINO 10134 TORINO
Numero Classi	25
Totale Alunni	481

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

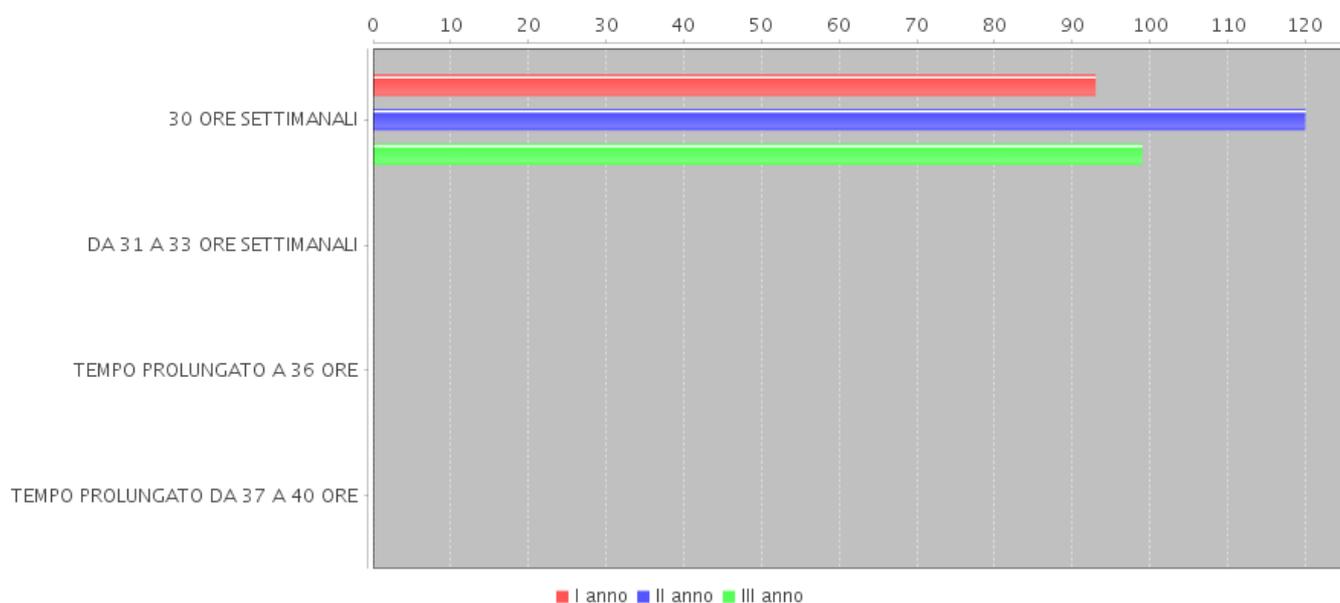




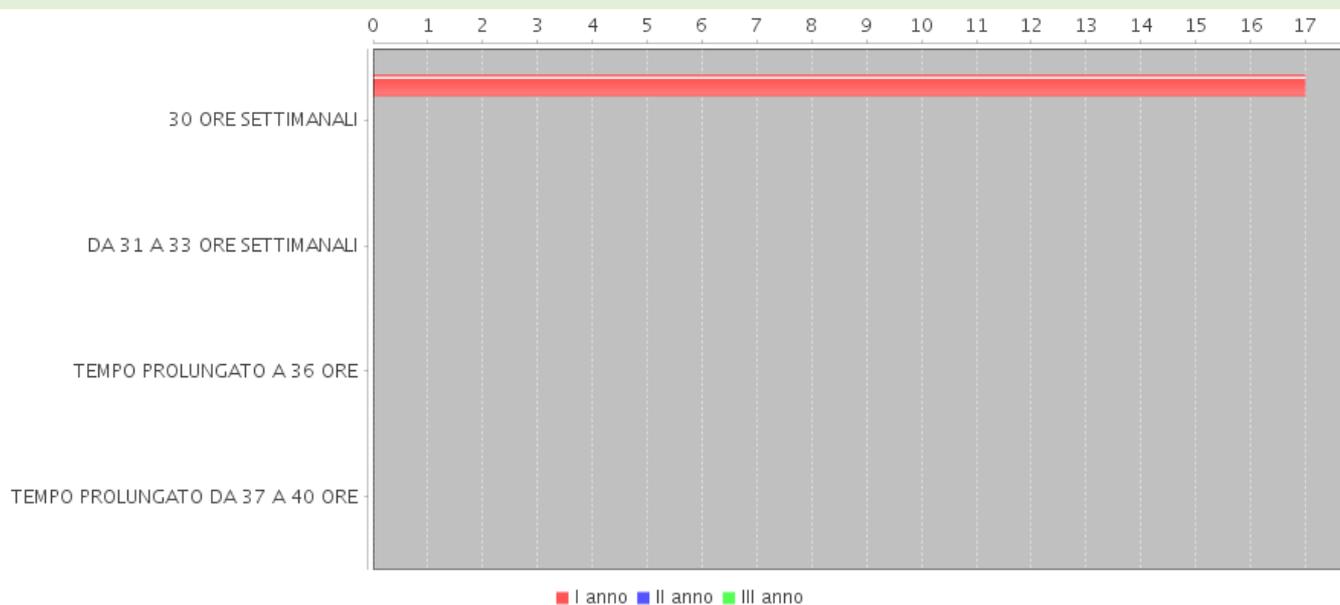
I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM881015
Indirizzo	VIA TUNISI 102 - 10134 TORINO
Numero Classi	17
Totale Alunni	312

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Aule all'aperto	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	Aule innovative	21



Approfondimento

Il PON Edugreen e Laboratori Green rivolto alle scuole del primo ciclo permette la realizzazione di orti didattici , la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica. L'azione è volta a favorire agli studenti una comprensione esperienziale e farli immergere in prima persona nella dimensione digitale facendoli diventare fruitori attivi del futuro. Grazie alla realizzazione di questo Pon la scuola Primaria dell'I.C. Pertini ha l'opportunità di realizzare un laboratorio innovativo .

Oltre ai finanziamenti statali l'Istituto riceve finanziamenti comunali ed europei (PNRR, PON,) aderendo a specifici bandi. Una piccola quota viene versata dai genitori come contributo volontario. I quattro plessi dell'Istituto sono in discrete condizioni strutturali e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, interamente cablati e dotati di una buona connettività, su cui l'Istituto ha investito negli ultimi anni. Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM e/o Monitor interattivo, con notebook alloggiati nell'apposita cassetta porta pc. Grazie ai finanziamenti erogati alle scuole in ragione dell'emergenza epidemiologica, ai fondi per il diritto allo studio dei Municipi e all'adesione al PON SMART CLASS negli anni scolastici 19-20 e 20-21, l'Istituto ha aumentato in maniera considerevole la dotazione di tablet e notebook, in primo luogo per consentire a tutti gli alunni di seguire la didattica a distanza e, in secondo luogo, per inserire in maniera sempre più integrata le tecnologie digitali nella didattica ordinaria. Si è inoltre dotato di software didattici per gli alunni con bisogni educativi speciali o di kit altamente avanzati dal punto di vista tecnologico

Con il Bando SPAZI E STRUMENTI PER LE STEM, ora rientrante nell'ambito del PNRR, l'Istituto attrezzerà il laboratorio di Scienze di attrezzature per la robotica educativa, visori 3d, kit elettronici intelligenti e programmabili.

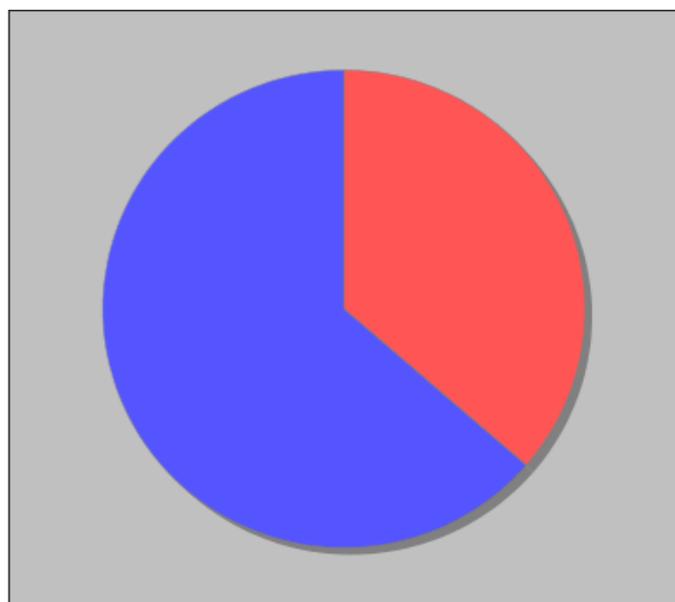


Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	28

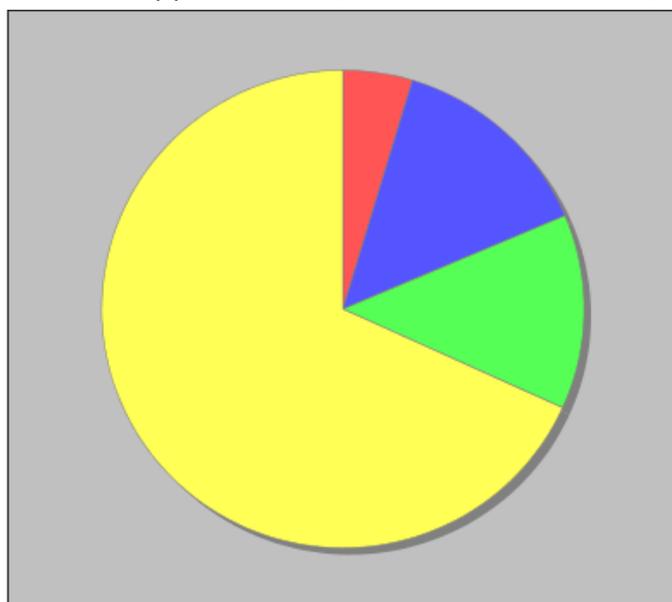
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 72
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 126

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

Sono stati attivati i seguenti ruoli:

n° 2 collaboratori del dirigente scolastico

n° 4 responsabili di plesso



n° 9 Funzioni Strumentali delle seguenti aree:

integrazione allievi disabili

successo formativo e intercultura

valutazione e formazione

continuità ed orientamento

innovazione tecnologica

coordinamento ptof

n° 2 referenti per allievi con DSA o EES

Allegati:

Organigramma e funzionigramma - a.s. 2023_24.pdf



Aspetti generali

Aspetti generali

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa dell'IC Sandro Pertini garantisce l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé sulla base delle caratteristiche e delle aspirazioni individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dell'IC Sandro Pertini, in una società che deve sempre più tendere ad un processo di apprendimento lungo l'intero arco della vita, si inserisce in una particolare e delicata fase della crescita degli studenti. Pertanto l'istituto si propone, con l'auspicio di una serena e fattiva collaborazione con le famiglie e con gli attori significativi del territorio (reti di scuole, terzo settore, enti locali, istituzioni,) di contribuire allo sviluppo, al consolidamento e al miglioramento della preparazione culturale di base degli alunni, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ottenere interventi didattici più efficaci attraverso la condivisione di buone pratiche didattiche

Traguardi

Creazione della banca dati di buone pratiche condivise (es. per accoglienza ed integrazione allievi stranieri necessitanti di prima alfabetizzazione, condivisione di metodologie ed esiti di azioni sperimentali e di innovazione)

Priorità

Revisione del curriculum verticale di istituto con l'inserimento di elementi specifici per la valutazione delle competenze

Traguardi



Avviare un percorso di riflessione sul curricolo, incentrato sull'analisi degli aspetti inerenti le competenze, che avrà come esito l'inserimento in tale documento di compiti di realtà e relative rubriche di valutazione in ogni anno di corso.

Priorità

Promozione della valorizzazione delle eccellenze

Traguardi

Attivazione ogni anno di un progetto di valorizzazione delle eccellenze che coinvolga almeno 10 ragazzi.

Priorità

Prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze in lingue comunitarie

Traguardi

Potenziamento della competenza linguistica con sperimentazioni di bilinguismo alla scuola primaria e di seconda lingua potenziata alla secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove Nazionali INVALSI

Traguardi

Ottenere un risultato pari o superiore all'indice ESCS in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Istituire un sistematico follow-up del percorso scolastico degli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Ottenere una valutazione dell'andamento scolastico e del tasso di abbandono degli ex allievi

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri



2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Il Curricolo dell'Istituto comprensivo fa riferimento e si ispira ad alcuni documenti fondamentali:

INDICAZIONI NAZIONALI

<http://www.indicazioninazionali.it/>

COMPETENZECHIAVEUEPERL'APPRENDIMENTOPERMANENTE



<https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/>

AGENDA 2030

<https://unric.org/it/agenda-2030/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ottenere interventi didattici più efficaci attraverso la condivisione di buone pratiche didattiche. Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

Traguardo

Creazione della banca dati di buone pratiche condivise (es. per accoglienza ed integrazione allievi stranieri necessitanti di prima alfabetizzazione, condivisione di metodologie ed esiti di azioni sperimentali e di innovazione).

Priorità

Prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze in lingue comunitarie

Traguardo

Potenziamento della competenza linguistica con sperimentazioni di bilinguismo alla scuola primaria e di seconda lingua potenziata alla secondaria.

Priorità

Valorizzare i progressi degli alunni attraverso la conoscenza del se' e l'acquisizione di un valido metodo di studio e all'individuazione del proprio stile di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle valutazioni negative nelle classi oggetto di osservazione e aumento del



numero di studenti di fascia alta e livello avanzato nelle classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove Nazionali INVALSI

Traguardo

Ottenere un risultato pari o superiore all'indice ESCS in matematica , inglese e italiano

● Competenze chiave europee

Priorità

Incremento delle Competenze di Cittadinanza e le competenze trasversali.

Traguardo

Formalizzazione del curriculum di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica.
Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

● Risultati a distanza

Priorità



Istituire un sistematico follow-up del percorso scolastico degli allievi in uscita dalla scuola

Traguardo

Ottenere una valutazione dell'andamento scolastico e del tasso di abbandono degli ex allievi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Compiti di realtà per lo sviluppo e la valutazione di competenze**

Costruzione di compiti di realtà per lo sviluppo e la valutazione di competenze, attraverso il coinvolgimento di docenti di diversi ordini di scuola.

Creazione di una banca dati condivisa dei prodotti didattici sperimentati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove Nazionali INVALSI

Traguardo

Ottenere un risultato pari o superiore all'indice ESCS in matematica , inglese e italiano

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incremento delle Competenze di Cittadinanza e le competenze trasversali.

Traguardo

Formalizzazione del curriculum di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica.



Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire un sistematico follow-up del percorso scolastico degli allievi in uscita dalla scuola

Traguardo

Ottenere una valutazione dell'andamento scolastico e del tasso di abbandono degli ex allievi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di occasioni di apprendimento strutturate per competenze e le relative rubriche di valutazione

Stesura del curricolo verticale delle competenze trasversali.

Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi (criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).



Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi (criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).

Realizzazione di prove strutturate comuni in italiano e matematica nei tre plessi (prioritariamente nelle classi terminali)

Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparar facendo.

Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi,(criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione uso del digitale nell'Istituto.

Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparar facendo.

Stesura di un inventario di aule, laboratori, strutture e strumenti presenti nell'Istituto, utilizzabili per la realizzazione di attività di didattica laboratoriale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite.

Creazione di percorsi personalizzati per gli studenti

Realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero e potenziamento delle discipline, da svolgersi in orario curricolare.

Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite.

○ **Continuità e orientamento**

Miglioramento della raccolta dati di follow up

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggi dei risultati a lungo termine



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento costante dell'organigramma e funzionigramma della scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruzione di rete di scuola e monitoraggio di gradimento

Attività prevista nel percorso: Elaborazione compito di realtà e rubrica di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Si perseguirà il miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese attraverso: • la progettazione di un curricolo per competenze il consolidamento di UDA interdisciplinari corredate da opportuni momenti valutativi



Si intende migliorare gli esiti finali degli studenti attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari per classi e gruppi di studenti attraverso un'attenta progettazione curricolare, la costruzione condivisa nei dipartimenti di italiano, matematica e inglese di moduli per il recupero, il consolidamento e il potenziamento, la predisposizione di adeguate rubriche valutative, il monitoraggio degli esiti attraverso prove oggettive somministrate in diversi momenti dell'anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove Nazionali INVALSI

Traguardo

Ottenere un risultato pari o superiore all'indice ESCS in matematica , inglese e italiano

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incremento delle Competenze di Cittadinanza e le competenze trasversali.

Traguardo

Formalizzazione del curricolo di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire un sistematico follow-up del percorso scolastico degli allievi in uscita dalla scuola

Traguardo

Ottenere una valutazione dell'andamento scolastico e del tasso di abbandono degli ex allievi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti

○ Inclusione e differenziazione

Creazione di percorsi personalizzati per gli studenti

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggi dei risultati a lungo termine



● **Percorso n° 3: Acquisire competenze per il successo formativo e personale**

Acquisire competenze per il successo formativo e personale

Il percorso prevede il potenziamento di tutte le competenze per migliorare gli esiti e garantire il successo formativo e personale di ogni studente. L'Istituto vuole consolidare ed implementare le competenze chiave europee attraverso percorsi disciplinari, trasversali e verticali, realizzando UDA, compiti di realtà e prove esperte e attraverso progetti curricolari ed extra-curricolari. Particolare attenzione è prestata allo sviluppo della competenza in area linguistica tramite percorsi curricolari in CLIL. Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento disciplinare nell'area linguistica nella comunicazione orale e nella comprensione scritta, con la realizzazione di percorsi curricolari in CLIL, anche con organico aggiuntivo, partecipazione a progetti Erasmus+ e organizzazione corsi extracurricolari. Implementare le attività di monitoraggio dei risultati.

Traguardo

Migliorare i risultati nell'area linguistica (comprensione scritta e produzione orale) per il raggiungimento di livello di livelli di competenze superiore al triennio precedente. Costruire strumenti adeguati per il monitoraggio dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ottenere interventi didattici più efficaci attraverso la condivisione di buone pratiche



didattiche Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

Traguardo

Creazione della banca dati di buone pratiche condivise (es. per accoglienza ed integrazione allievi stranieri necessitanti di prima alfabetizzazione, condivisione di metodologie ed esiti di azioni sperimentali e di innovazione).

Priorità

Valorizzare i progressi degli alunni attraverso la conoscenza del se' e l'acquisizione di un valido metodo di studio e all'individuazione del proprio stile di apprendimento.

Traguardo

Riduzione delle valutazioni negative nelle classi oggetto di osservazione e aumento del numero di studenti di fascia alta e livello avanzato nelle classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incremento delle Competenze di Cittadinanza e le competenze trasversali.

Traguardo

Formalizzazione del curriculum di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire un sistematico follow-up del percorso scolastico degli allievi in uscita dalla scuola

Traguardo

Ottenere una valutazione dell'andamento scolastico e del tasso di abbandono degli ex allievi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti

Realizzazione di prove strutturate comuni in italiano e matematica nei tre plessi (prioritariamente nelle classi terminali)

Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparar facendo.



Attuazione di percorsi volti alla conoscenza del se' e all'acquisizione di un metodo di studio e successivo confronto dei livelli di prestazioni disciplinari e trasversali che transitano dal primo al secondo quadrimestre.

Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi,(criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione uso del digitale nell'Istituto.

Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attivita' di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparar facendo.

Stesura di un inventario di aule, laboratori, strutture e strumenti presenti nell'Istituto, utilizzabili per la realizzazione di attivita' di didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attivita' di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite.

Creazione di percorsi personalizzati per gli studenti



Realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero e potenziamento delle discipline, da svolgersi in orario curricolare.

Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite.

○ **Continuità' e orientamento**

Miglioramento della raccolta dati di follow up

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggi dei risultati a lungo termine

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento costante dell'organigramma e funzionigramma della scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruzione di rete di scuola e monitoraggio di gradimento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola primaria rappresenta nel territorio l'unico esempio di fucina di sperimentazione didattica, che si esplica attraverso la presenza, sempre più ampia ed in continua estensione di:

- classi che operano secondo il modello "Scuola senza zaino"
- classi che operano con elementi concreti di curvatura digitale, sperimentando anche gemellaggi internazionali e percorsi e-twinning
- classi che utilizzano la didattica della musica come elemento inclusivo e trasversale del percorso disciplinare
- classi che attuano una sistematica e continuativa azione di conoscenza del territorio, dal punto di vista storico, artistico, scientifico, culturale.
- metodologia Coding per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale
- implementazione delle discipline STEM per provare una conoscenza del mondo e stimolare l'innovazione tecnologica
- robotica educativa

Tutte le classi quinte della scuola primaria integrano la didattica d'aula con 1 ora settimanale di lingua francese

Tutto il plesso è impegnato in un processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento.

La scuola secondaria esprime la propria specifica progettualità attraverso:

- adozione di didattica digitale innovativa
- il potenziamento sistematico della lingua inglese (incremento curricolare di 1 ora a settimana in



tutte le classi)

- il potenziamento della pratica musicale
- metodologia Coding per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale
- robotica educativa
- implementazione delle discipline STEM per provare una conoscenza del mondo e stimolare l'innovazione tecnologica

Tutte le proposte fanno parte tanto dei percorsi curricolari, quanto di quelli extracurricolari.

Tutto l'istituto è impegnato in un processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento al fine di realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possono fondere le potenzialità didattiche e fisiche concepite in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare la didattica inclusiva da adattare a tutti gli alunni in maniera personalizzata.

Valorizzazione di stili di apprendimento differenti sfruttando i punti di forza degli studenti.

Facilitare l'apprendimento rendendolo interattivo e coinvolgente.

Acquisizione competenze essenziali per il benessere psicofisico degli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La formazione continua del personale docente, la condivisione di buone pratiche anche



attraverso le scuole in rete ed il sostegno alle sperimentazioni, consentirà un incremento delle **potenzialità inclusive dell'azione didattica**, anche attraverso il superamento massivo delle barriere linguistiche: gli strumenti informatici e digitali vengono proposti come "compensativi" e alternativi a tutta la classe e non soltanto a studenti con specifiche esigenze educative.

Le azioni di potenziamento della didattica, anche per la vicinanza tra i plessi potranno mantenere il respiro di **continuità in verticale**. Saranno proposti laboratori ed attività congiunti e co-condotti, esperienze didattiche gestite a più voci, uso flessibile degli spazi e condivisione delle prospettive di lavoro.

Il ricorso a linguaggi altamente inclusivi come quelli musicale ed artistico, permetteranno l'accesso degli studenti ad occasioni di apprendimento innovative, che integrino aspetti formali e non formali, in un'ottica di didattica per competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipazione alla seconda fase del progetto "Riconessioni", con estensione della cablatura dell'edificio della scuola secondaria con un impianto funzionale e di alto livello, al fine di integrare con maggiore funzionalità le TIC nella didattica e realizzando iniziative curriculari ed extracurriculari di formazione che coinvolgano studenti di più ordini di scuola.

L'I.C. Sandro Pertini, basandosi sull'analisi del **contesto scuola e del territorio**, sulle priorità desunte dal **RAV**, sul **Piano di Miglioramento** e sull'andamento delle **Prove Invalsi** degli ultimi anni, ha individuato una **Progettazione iniziale** per l'attuazione del **PNRR**, che prevede la realizzazione di **ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali**.

Ogni aula diventerà la "ramificazione" di tre **laboratori** progettati e realizzati in base alle priorità del **PTOF** e del **Curricolo di Istituto**.

I singoli laboratori attrezzati in **un'ottica digitale e flessibile**, rappresenteranno la linfa vitale di ogni **aula**, che a sua volta diventerà un vero



e proprio ***ecosistema di interazione, condivisione e cooperazione, integrando le varie tecnologie e accogliendo pedagogie e metodologie innovative.***

Allegato:

ICPERTINI_candidatura_secondo_livello.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Looking to the Future"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto nasce dallo studio delle linee guida PNRR, dal RAV e dal Piano di Miglioramento, dall'andamento delle Prove Invalsi, che hanno evidenziato la necessità di miglioramento negli apprendimenti degli studenti, il PTOF e il Curricolo d'Istituto. Il PTOF e il Curricolo d'Istituto del nostro I. C. fanno riferimento alle competenze chiave europee, declinate il più possibile sulla base delle esigenze dei nostri alunni. Tramite l'attuazione del PNRR, che prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, si intende potenziare le opportunità di apprendimento degli alunni. L'obiettivo è quello di creare strumenti nuovi ed efficaci che aiutino gli studenti nel raggiungimento del successo scolastico, che agevolino l'inclusione e il benessere personale, nella prospettiva dell'acquisizione di tutte le competenze che permettono di diventare cittadini attivi. In tale ottica, grazie al PNRR, realizzeremo un "sistema" di 21 ambienti (target d'istituto) flessibili, integrati (fisici e virtuali): 10 alla scuola secondaria di primo grado e 11 alla scuola primaria. Si tratta di ambienti pensati per una fruizione ibrida. I 21 ambienti (aule) innovativi, in modo flessibile potranno adeguarsi ai quattro ambiti disciplinari oggetto di curvatura del PTOF: scienze umanistiche e lingue straniere;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

espressività manipolativa, artistico e musicale; tecnologia e robotica, STEM e transizione ecologica. Saranno creati quindi ambienti flessibili e tematici, di approfondimento, di reale supporto alla didattica e strettamente connessi con la programmazione didattica. Gli alunni svolgeranno le attività didattiche nelle aule innovative o fruiranno di attività di approfondimento nelle aule tematiche appositamente attrezzate. Partiremo dagli ambienti già presenti, ma li trasformeremo e li implementeremo, realizzando una concreta ricaduta su tutto l'Istituto, con l'intento di adottare soprattutto innovative metodologie didattiche. La parte maggiore del finanziamento sarà utilizzata per l'acquisto di nuove tecnologie (hardware e software) e per l'implementazione di una piattaforma di apprendimento. Una parte minore sarà spesa per l'acquisto di arredi, in quanto riutilizzeremo in parte le dotazioni già in essere. In una prospettiva di riqualificazione degli spazi, uniremo le migliori dotazioni tecnologiche già in essere nella scuola: ognuno dei 21 ambienti è connesso alla rete Internet (via cavo e wi-fi) e diverrà performante sia per la DAD sia per la di DID. Sarà ampliata la dotazione di PC, prevalentemente posti su carrelli mobili, in quanto più vantaggiosi sia dal punto di vista del risparmio energetico sia da quello del contenimento dei costi (rispetto alla realizzazione di un impianto di alimentazione/prese). Per l'area linguistica, acquisteremo PC, cuffie con microfono; per l'area delle scienze umanistiche, acquisteremo PC (per la realizzazione di contenuti digitali), arredi, set per la creatività, web-cam; per l'area dell'espressività manipolativa, artistico e musicale, acquisteremo PC, arredi, impianto audio, impianto luci, palco, web-cam; per l'area della tecnologia, delle scienze, delle STEM e della transizione ecologica, acquisteremo, arredi, PC, set di robotica, kit per le STEM e integreremo tali ambienti con le strumentazioni PON-Edugreen (serre digitali) e del Progetto STEAM già presenti a scuola.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

L'obiettivo è quello di completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali.

Le comunità scolastiche della scuola dell'obbligo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. L'investimento 1.4 del PNR prevede espressamente che a partire da un'analisi degli andamenti scolastici si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

● Progetto: De(Codificare) la scienza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Le competenze digitali richieste agli studenti ricoprono un ruolo fondamentale nel loro sviluppo. In particolare nell'ultimo anno, la dimensione digitale ha investito tutte le discipline in maniera trasversale. Alla luce delle indicazioni del PNSD e dell'Agenda 2030, è fondamentale che gli Istituti scolastici posseggano attrezzature digitali e spazi laboratoriali, affinché gli studenti possano sviluppare, passo dopo passo, maggior consapevolezza del mondo digitale e del suo uso. Non di meno, sono fondamentali per lo sviluppo dell'interdisciplinarietà tra le discipline di studio, per un approccio alle leggi scientifiche divertente ed inclusivo. Il progetto (De)Codificare la scienza ha l'intenzione, attraverso un curriculum trasversale che inizia nella scuola dell'infanzia, prosegue nella primaria e si conclude nella scuola secondaria, di seguire gli studenti nell'apprendimento del coding, del metodo scientifico e della loro applicazione nello studio e nella vita quotidiana. Il percorso ha inizio nella scuola dell'infanzia con l'uso dei robottini Beebot. Attraverso un primo approccio al coding, realizzando percorsi colorati, innovativi e semplici da realizzare, i bambini acquisiranno le prime competenze digitali in maniera divertente. Le competenze acquisite alla scuola dell'infanzia saranno potenziate alla scuola primaria, dove, attraverso i robottini Ozobot e i kit Lego We do, i bambini consolideranno le basi del coding, sviluppando percorsi digitali più articolati. Alla scuola secondaria, infine, gli studenti applicheranno le basi del coding anche ad attività laboratoriali scientifiche: progetteranno con i kit Lego Mindstorms Education, applicando le competenze di coding acquisite precedentemente; attraverso l'uso di microscopi digitali i ragazzi scopriranno il mondo circostante; con le tavolette grafiche potranno riportare, digitalmente, le esperienze maturate e progettare gli attrezzi da utilizzare nelle loro analisi, da sviluppare poi attraverso l'uso di una stampante 3D. Laboratori digitali esperienziali di questa natura, sviluppati trasversalmente nei tre ordini di scuola, concorrono, inoltre, a creare momenti di continuità didattica tra gli studenti e, soprattutto, l'uso delle apparecchiature digitali permetterebbe la partecipazione attiva di tutti gli alunni, sviluppando ancor più l'inclusività e il senso di lavoro di gruppo come item fondamentale per raggiungere un obiettivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/09/2022

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6

Approfondimento progetto:

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM.

In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022.

La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole.

Per il PNRR "l'intervento sulle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico". Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare Matematica, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche tecnologiche-ingegneristiche.

Le azioni sono dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Non M'Annoio"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si inserisce nella progettualità del PTOF dedicata alle azioni di prevenzione della dispersione scolastica e comprende attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola e anche alla prevenzione del cosiddetto "drop out" scolastico. La finalità è la prevenzione della dispersione scolastica, con l'impiego di strategie e metodologie utili a sviluppare negli studenti tutte le competenze (digitali, cognitive, relazionali, etc.) utili al successo del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, ma anche nell'incapacità degli studenti di esprimere il proprio potenziale. Spesso l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, che fa sì che i ragazzi vivano la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita. L'obiettivo del progetto è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali e tutti i soggetti interessati. I destinatari del progetto sono studentesse e studenti dei tre anni della nostra scuola secondaria di primo grado in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Il progetto si realizzerà attraverso una serie di azioni: attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi; azioni di mentoring e tutoring; monitoraggio dei percorsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

individuali; attivazione di piccolo gruppo per sostenere e stimolare il confronto fra pari; collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali; ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze, opportunità; incontri di sostegno al ruolo genitoriale; iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti. Gli studenti saranno inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze e le attività laboratoriali svolte diverranno patrimonio della scuola anche nel lungo periodo. Tenendo conto che gli studenti fragili che intendiamo coinvolgere, spesso accumulano assenze e che quindi debbono essere fortemente rimotivati, prevederemo una frequenza oraria flessibile, programmata per step. I nuovi percorsi di apprendimento che intendiamo attivare riguarderanno le seguenti aree: area della persona; area della cittadinanza e costituzione; area della conoscenza; area dei linguaggi e della comunicazione; area dell'innovazione didattica e tecnologica. Le attività saranno condotte da personale esperto, in possesso di competenze tecniche specifiche e con una esperienza consolidata.

Importo del finanziamento

€ 103.826,99

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	126.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	72

Approfondimento

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
 - degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
 - della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
 - delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali;
- a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo



alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

c) potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali:

percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)

percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Investimenti e progettazione del Piano Scuola 4.0

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, il collegio dei docenti definisce un piano per l’allestimento di classi e laboratori secondo la ratio in calce elencata:

Per le Next generation classrooms:

- ambienti di apprendimento per attività laboratoriali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- collegamento con INDIRE “Avanguardie educative”. La dimensione “didattica” dell’innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding (Falcinelli, 2012). Oltre la lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning (Rivoltella, 2013);
- formazione specifica per i docenti.

Un’esperienza di rinnovamento dell’assetto delle classi aiuta gli alunni a superare più agevolmente il terribile periodo della pandemia: gli alunni spesso sono sistemati in banchi posti ad ISOLE, in modo da poter stare in compagnia tra di loro e muoversi liberamente.

Allegati:

Progettualità PNRR Scuola 4.0 (2).pdf



Aspetti generali

Aspetti generali

La missione del nostro Istituto è quella di costruire un ambiente scolastico accogliente e stimolante, che favorisca il successo formativo dello studente e la sua formazione come cittadino attivo. Tale obiettivo si concretizza nella progettualità consolidata dell'Istituto attraverso diverse fasi di rilevazione e analisi da parte dei docenti:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati; organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e con gli enti e/o associazioni che operano sul territorio;
- monitoraggio e valutazione dei progressi e dei percorsi; • ampliamento dell'offerta che tenga conto delle reali esigenze e degli interessi degli studenti.

La progettualità dell'IC Sandro Pertini comprende quattro aree essenziali, che rappresentano la tradizione consolidata della Scuola: progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione e i progetti di educazione alla salute;

- progetti culturali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe e la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo di determinati campi del sapere, allo scopo di promuovere il consolidamento delle competenze in tutte le discipline;
- progetti sportivi: tali proposte didattiche mirano ad avvicinare gli alunni a una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise e sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di promuovere negli studenti una consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri



limiti;

- progetti per il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie: comprendono attività che favoriscono il passaggio a una didattica che privilegi la centralità dell'apprendimento, attraverso un uso efficace delle Tecnologie e promuovono negli alunni la capacità di un uso consapevole e responsabile sia delle nuove tecnologie sia del web.

1. Insegnamenti e tempo scuola Scuola Primaria

Nella scuola primaria sono previste 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria sono previste 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario delle lezioni inizia alle 8:00 e termina alle 14:00.

1.1. Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica viene svolto in tutte le discipline, durante le ore curricolari. Sono inoltre previste attività trasversali - UDA - progettate da tutti i docenti per il raggiungimento degli obiettivi e declinate, nella realizzazione di elaborati specifici.

1.2. Alternativa alla Religione Cattolica

La scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, effettuata dai genitori all'atto dell'iscrizione alle prime classi, si intende confermata per l'intero ciclo. Tale scelta può essere modificata per l'anno scolastico successivo entro il mese di gennaio dell'anno in corso. Per alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è prevista lettura di testi per ragazzi - anche classici - selezionati dall'insegnante inerenti tematiche legate al mondo giovanile, alla diversità, all'attualità, alla storia, alla legalità e a paesi lontani. Alla lettura dei libri scelti, suddivisi per fasce d'età, potrebbe seguire la visione di film inerenti ai temi affrontati. Le attività mireranno al progressivo raggiungimento di una competenza sicura nell'analisi testuale e nella fruizione critica dei libri e dei film mediante un approccio spontaneo e libero, attraverso proposte creative e di rielaborazione personale.

Il curriculum d'Istituto

La progettazione educativo - didattica dell'istituto risponde a criteri di continuità, nel rispetto della peculiarità dei due ordini di scuola, ed è formulata sulla seguente scansione: rilevamento della



situazione iniziale, che viene effettuata mediante contatti preliminari con passaggio di informazioni tra gli insegnanti (ultimo anno Primaria e primo anno Secondaria), prove di ingresso e/o osservazione sistematica degli alunni attraverso griglie di osservazione; progettazione degli interventi educativi e didattici che tengano conto delle caratteristiche e dei bisogni del gruppo classe.

2.1. Curricolo verticale

Il curricolo è costruito con lavoro cooperativo dei docenti finalizzato alla definizione degli obiettivi, dei mezzi per raggiungerli - ossia la progettazione di attività didattiche efficaci - di strumenti e modalità per controllarne il raggiungimento (area di monitoraggio), dei criteri di valutazione, e relativa documentazione, e alla rendicontazione sociale. La costruzione del curricolo si basa su un confronto continuo tra i docenti delle diverse discipline e dei diversi ordini di scuola.

2.2. Curricolo di educazione civica

La nostra scuola ha lavorato nella stesura del curricolo di educazione Civica partendo dalla normativa di riferimento del Miur e declinando le indicazioni alla realtà del nostro istituto. Sia per la scuola Primaria che Secondaria i tre macro nuclei (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) sono stati declinati in traguardi, conoscenze, abilità, obiettivi disciplinari. Si è poi passato ad identificare come tutte le discipline, essendo tale insegnamento trasversale per entrambi gli ordini di scuola, possano declinare tali indicazioni nella propria programmazione e secondo quali tempistiche.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

2.3 Istruzione domiciliare (ID)

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30



giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo - classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata recupera, in parte significativa, i contenuti del precedente "Piano scuola 2020-2021" - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, approvato con decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39) e delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 7 agosto 2020, n. 89). La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza. Il principio guida resta la garanzia del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni previsto dalla Costituzione, di cui la comunità educante saprà farsi carico, perché risponde alla missione stessa di ogni lavoratore della scuola e dell'istituzione scolastica stessa. È doveroso inoltre richiamare l'esigenza di non lasciare alcun alunno indietro, adottando ogni intervento atto a continuare il percorso di apprendimento e di crescita di ciascuno, favorendo la comunicazione scuola-famiglia e verificando l'effettivo fabbisogno di device e connettività. Il Piano integra il PTOF, tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica, individua le modalità per progettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Insegnamenti attivati



1 - Le priorità essenziali del PtOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso sette priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali;
- 5) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 6) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PtOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende cinque aree essenziali, che raccolgono la maggior parte



delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

□ Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'Ordine dei Farmacisti, i consultori locali.

□ Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

□ Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

□ Progetti di didattica digitale innovativa: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono Progetti sull'uso delle nuove tecnologie (Progetto S.T.E.M).

□ Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

Allegato:

Tabella Progetti

Link:



https://drive.google.com/file/d/15sCX6i5bi7Pk87aQkkqWC-bWMvKhfmBP/view?usp=drive_link



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "S.PERTINI" - LINUS	TOAA881011
I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA	TOAA881022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI

TOEE881016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI

TOMM881015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. "S.PERTINI" - LINUS TOAA881011

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA TOAA881022

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI TOEE881016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI TOMM881015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo verticale

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE_A.S._2023_24.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PERTINI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Link:

<https://drive.google.com/file/d/1VINKay6OnJCxwxkmfZgAm5OXd9gkt8eg/view?usp=sharing>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_A.S._2023_24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO D'ISTITUTO

Link:

<https://drive.google.com/file/d/1VINKay6OnjCwxkmfZgAm5OXd9gkt8eg/view?usp=sharing>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_A.S._2023_24.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. "S.PERTINI" - LINUS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'infanzia LINUS

LINK:

<https://drive.google.com/file/d/100UbqivDicSGI8AjydOBSJIQbmyrwPxY/view?usp=sharing>

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ANNUAL_LINUS_2023_24.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Le avventura di Ricicletto, Sara e Saetta

Progetto "Le avventura di Ricicletto, Sara e Saetta" a piccoli passi verso la transazione ecologica.

Il Progetto mira alla comprensione del concetto di ciclo di vita dei rifiuti e all'acquisizione delle diverse modalità di smaltimento dei rifiuti. Effettuare correttamente la raccolta differenziata



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **Mettiamoci al sicuro su di te**

Progetto "Mettiamoci al sicuro su di te"

Simulazione di situazioni di pericolo e individuazione dei comportamenti corretti da attuare, attraverso il gioco e la drammatizzazione. Dimostrazioni pratiche con la protezione civile .

Assumere atteggiamenti corretti nelle situazioni di pericolo (terremoto, incendio, temporale)

□ Conoscere i rischi presenti nei diversi ambienti di vita quotidiana (casa, scuola, giardino, strada, mare)

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Il gioco della regola**

Progetto "Il gioco della regola"

Facilitare attraverso il gioco l'acquisizione dei concetti di regola e rispetto reciproco



Rispetto degli altri e della cosa pubblica □

Conoscenza della vita e della sicurezza in città □

Conoscenza della figura della polizia

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Programmazione attività didattica scuola dell'infanzia

LINK:

<https://drive.google.com/file/d/1ojL9RdbzDxVBqfZYzn3pSKoEfrgIMled/view?usp=sharing>



Allegato:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE_PIMPA_a_s_2023_24.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Salta in bocca"

Salta in bocca"

Progetto didattico di ed alimentare, ambientale e salute

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Link:

<https://drive.google.com/file/d/1VINKay6OnJCxwxkmfZgAm5OXd9gkt8eg/view?usp=sharing>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_A.S._2023_24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Le classi quarte e quinte effettuano 1 ora settimanale di avviamento alla conoscenza della lingua francese.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo scuola secondaria

Allegato:

Curricolo secondaria-compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE A. S. 2023/2024

Link:

<https://drive.google.com/file/d/1VINKay6OnjCwxkmfZgAm5OXd9gkt8eg/view?usp=sharing>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_A.S._2023_24.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PERTINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM

STEAM , acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.

Le azioni che l'I. C. Sandro Pertini vuole attuare sono dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative".

L'insegnamento di STEAM e Coding consente agli insegnanti di formare una generazione di futuri pensatori computazionali, grazie ad una combinazione di contenuti, lezioni, software e hardware per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati realizzati nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

PNRR - "Missione 4 investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi :

in linea con le Linee Guida ministeriali l'Istituto persegue un duplice obiettivo:

- il primo obiettivo promuove l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione .



- il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**) In di studenti e insegnanti. Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche inseriscono le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Dunque, l'intervento mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la scuola organizza percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

La scuola attua due linee di intervento distinte:

INTERVENTO A: finalizzato alla realizzazione del primo obiettivo attraverso percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti

INTERVENTO B: finalizzato a realizzare il secondo obiettivi attraverso percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati alle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Progettualità programmate per l'apprendimento e l'insegnamento integrato delle discipline STEM

S.T.E.M

Corso di Scratch – livello base attraverso l'uso della piattaforma Wonderly

Obiettivo del progetto saper programmare e creare animazioni attraverso l'APP " Scratch".

Ricaduta sui bambini:

L' oggetto della sperimentazione, perfettamente in linea con la progettualità del PNRR, è per i nostri alunni, un' esperienza di apprendimento, un modello educativo ibrido ottimale che combina formazione tradizionale e contenuti multimediali. Wonderly, infatti, offre un ambiente digitale sicuro dove i bambini possono scoprire, creare e innovare.



Progetto "World Science Movement"

World Science Movement (WSM) è un progetto di responsabilità sociale avviato da YGA, che mira a diffondere la gioia della scienza ai bambini e incoraggiarli ad adottare una prospettiva scientifica. Alleviamo e coltiviamo i futuri talenti STEM portando la tecnologia più recente ai bambini delle fasce più svantaggiate della società.

I nostri laboratori hanno l'obiettivo di stimolare la curiosità verso le discipline scientifiche e di dimostrare che imparare può essere divertente.

Intelligenza Artificiale

Robotica

Coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico
- Acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi del curriculum STEAM
- Consentire l'applicazione nel mondo reale
- Favorire la fiducia degli studenti, incoraggiando la collaborazione
- Aiutare ad aumentare impegno e interesse degli studenti
- Aiutare a sviluppare la creatività e il pensiero critico
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà

○ **Azione n° 2: Sviluppo delle competenze STEM**

STEAM , acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.

Le azioni che l'I. C. Sandro Pertini vuole attuare sono dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

L'insegnamento di STEAM e Coding consente agli insegnanti di formare una generazione di futuri pensatori computazionali, grazie ad una combinazione di contenuti, lezioni, software e hardware per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -



ambienti di apprendimento innovativi, sono stati realizzati nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

PNRR - "Missione 4 investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi :

in linea con le Linee Guida ministeriali l'Istituto persegue un duplice obiettivo:

- il primo obiettivo promuove l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione .

- il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**) In di studenti e insegnanti. Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche inseriscono le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Dunque, l'intervento mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la scuola ha organizzato percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

La scuola attua due linee di intervento distinte:

INTERVENTO A: finalizzato alla realizzazione del primo obiettivo attraverso percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti

INTERVENTO B: finalizzato a realizzare il secondo obiettivi attraverso percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati alle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Progettualità programmate per l'apprendimento e l'insegnamento integrato delle discipline STEM



Pon INFANZIA Ambienti didattici innovativi per la scuola

Promuovere la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia

Robotica

Coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi del curriculum STEAM
- Consentire l'applicazione nel mondo reale
- Favorire la fiducia degli studenti, incoraggiando la collaborazione
- Aiutare ad aumentare impegno e interesse degli studenti
- Aiutare a sviluppare la creatività

○ **Azione n° 3: Sviluppo delle competenze STEM**

STEAM , acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.

Le azioni che l'I. C. Sandro Pertini vuole attuare sono dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli



specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

L'insegnamento di STEAM e Coding consente agli insegnanti di formare una generazione di futuri pensatori computazionali, grazie ad una combinazione di contenuti, lezioni, software e hardware per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati realizzati nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

PNRR - "Missione 4 investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi :

in linea con le Linee Guida ministeriali l'Istituto persegue un duplice obiettivo:

- il primo obiettivo promuove l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione .

- il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**) In di studenti e insegnanti. Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche inseriscono le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Dunque, l'intervento mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la scuola ha organizzato percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

La scuola attua due linee di intervento distinte:

INTERVENTO A: finalizzato alla realizzazione del primo obiettivo attraverso percorsi



didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti

INTERVENTO B: finalizzato a realizzare il secondo obiettivi attraverso percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati alle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Progettualità programmate per l'apprendimento e l'insegnamento integrato delle discipline STEM

S.T.E.M

APP E PIATTAFORME PER SIMULAZIONI INTERATTIVE E ESERCITAZIONI

Stimolare la curiosità e rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEAM. Migliorare le capacità collaborative degli alunni.

Progetti/metodologie/contenuti STEM

Acquisizione delle competenze di base come recupero, potenziamento delle eccellenze lavorando per fasce di livello omogenee. Condivisione di buone pratiche da linee guida.

START STEMR

Rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, principalmente in presenza per le classi prime, e a distanza per le classi seconde e terze- attività di recupero/approfondimento di materie stem- lezioni in orario extrascolastico, a distanza, per gruppi di alunni delle classi seconde e terze - in orario scolastico compresenza con i docenti di matematica e tecnologia e attività fuori aula in piccolo gruppo.

CODING CON SCRATCH/Mblock/SAM LABs:

Ambienti di apprendimento che consentono un primo approccio al linguaggio di programmazione e al coding mediante la scrittura e strutturazione di storie animate, attivazione di blocchi e programmazione di robot educativi. Gli allievi vengono condotti all'apprendimento di importanti concetti di calcolo matematico, a ragionare in modo sistematico, alla progettazione nonché al lavoro in gruppo. L'unità tematica proporrà la trasmissione agli studenti del Know How per la replicabilità delle azioni, in modo da diffondere la conoscenza, anche attraverso il peer tutoring



DIDATTICA LUDICA

Utilizzo di Mathigon, Wordwall, LearningApps e altre applicazioni ludiche. Utilizzo di escape room e altri giochi come il lego e il Tangram.

Stimolare la curiosità e rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEAM.

Intelligenza Artificiale

Robotica

Coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Laboratorialità e learning by doing.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico
- Acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi del curriculum STEAM
- Consentire l'applicazione nel mondo reale
- Favorire la fiducia degli studenti, incoraggiando la collaborazione
- Aiutare ad aumentare impegno e interesse degli studenti
- Aiutare a sviluppare la creatività e il pensiero critico
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà

Dettaglio plesso: I.C. "S.PERTINI" - LINUS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM**

STEAM , acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e



scientifiche.

Le azioni che l'I. C. Sandro Pertini vuole attuare sono dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative".

L'insegnamento di STEAM e Coding consente agli insegnanti di formare una generazione di futuri pensatori computazionali, grazie ad una combinazione di contenuti, lezioni, software e hardware per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati realizzati nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

PNRR - "Missione 4 investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi :

in linea con le Linee Guida ministeriali l'Istituto persegue un duplice obiettivo:

- il primo obiettivo promuove l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione .

- il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**) In di studenti e insegnanti. Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche inseriscono le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Dunque, l'intervento mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la scuola ha organizzato percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.



La scuola attua due linee di intervento distinte:

INTERVENTO A: finalizzato alla realizzazione del primo obiettivo attraverso percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti

INTERVENTO B: finalizzato a realizzare il secondo obiettivi attraverso percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati alle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Progettualità programmate per l'apprendimento e l'insegnamento integrato delle discipline STEM

Pon INFANZIA Ambienti didattici innovativi per la scuola

Promuovere la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia

Robotica

Coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi del curriculum STEAM
- Consentire l'applicazione nel mondo reale
- Favorire la fiducia degli studenti, incoraggiando la collaborazione
- Aiutare ad aumentare impegno e interesse degli studenti
- Aiutare a sviluppare la creatività



Dettaglio plesso: I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM**

STEAM , acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.

Le azioni che l'I. C. Sandro Pertini vuole attuare sono dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative".

L'insegnamento di STEAM e Coding consente agli insegnanti di formare una generazione di futuri pensatori computazionali, grazie ad una combinazione di contenuti, lezioni, software e hardware per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati realizzati nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

PNRR - "Missione 4 investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi :

in linea con le Linee Guida ministeriali l'Istituto persegue un duplice obiettivo:

- il primo obiettivo promuove l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di



innovazione .

- il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**) In di studenti e insegnanti. Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche inseriscono le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Dunque, l'intervento mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la scuola ha organizzato percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

La scuola attua due linee di intervento distinte:

INTERVENTO A: finalizzato alla realizzazione del primo obiettivo attraverso percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti

INTERVENTO B: finalizzato a realizzare il secondo obiettivi attraverso percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati alle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Progettualità programmate per l'apprendimento e l'insegnamento integrato delle discipline STEM

Pon INFANZIA Ambienti didattici innovativi per la scuola

Promuovere la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia

Robotica

Coding



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi del curriculum STEAM
- Consentire l'applicazione nel mondo reale
- Favorire la fiducia degli studenti, incoraggiando la collaborazione
- Aiutare ad aumentare impegno e interesse degli studenti
- Aiutare a sviluppare la creatività

Dettaglio plesso: I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: LE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**

STEAM , acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.

Le azioni che l'I. C. Sandro Pertini vuole attuare sono dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative”.



L'insegnamento di STEAM e Coding consente agli insegnanti di formare una generazione di futuri pensatori computazionali, grazie ad una combinazione di contenuti, lezioni, software e hardware per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati realizzati nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

PNRR - "Missione 4 investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi :

in linea con le Linee Guida ministeriali l'Istituto persegue un duplice obiettivo:

- il primo obiettivo promuove l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione .

- il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**) In di studenti e insegnanti. Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche inseriscono le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Dunque, l'intervento mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la scuola organizza percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

La scuola attua due linee di intervento distinte:

INTERVENTO A: finalizzato alla realizzazione del primo obiettivo attraverso percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti

INTERVENTO B: finalizzato a realizzare il secondo obiettivi attraverso percorsi formativi di



lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati alle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Progettualità programmate per l'apprendimento e l'insegnamento integrato delle discipline STEM

S.T.E.M

Corso di Scratch – livello base attraverso l'uso della piattaforma Wonderly

Obiettivo del progetto saper programmare e creare animazioni attraverso l'APP " Scratch".

Ricaduta sui bambini:

L' oggetto della sperimentazione, perfettamente in linea con la progettualità del PNRR, è per i nostri alunni, un' esperienza di apprendimento, un modello educativo ibrido ottimale che combina formazione tradizionale e contenuti multimediali. Wonderly, infatti, offre un ambiente digitale sicuro dove i bambini possono scoprire, creare e innovare.

Progetto " World Science Movement"

World Science Movement (WSM) è un progetto di responsabilità sociale avviato da YGA, che mira a diffondere la gioia della scienza ai bambini e incoraggiarli ad adottare una prospettiva scientifica. Alleviamo e coltiviamo i futuri talenti STEM portando la tecnologia più recente ai bambini delle fasce più svantaggiate della società.

I nostri laboratori hanno l'obiettivo di stimolare la curiosità verso le discipline scientifiche e di dimostrare che imparare può essere divertente.

Intelligenza Artificiale

Robotica

Coding



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico
- Acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi del curriculum STEAM
- Consentire l'applicazione nel mondo reale
- Favorire la fiducia degli studenti, incoraggiando la collaborazione
- Aiutare ad aumentare impegno e interesse degli studenti
- Aiutare a sviluppare la creatività e il pensiero critico
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà

Dettaglio plesso: I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE**



STEAM , acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.

Le azioni che l'I. C. Sandro Pertini vuole attuare sono dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative".

L'insegnamento di STEAM e Coding consente agli insegnanti di formare una generazione di futuri pensatori computazionali, grazie ad una combinazione di contenuti, lezioni, software e hardware per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati realizzati nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

PNRR - "Missione 4 investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi :

in linea con le Linee Guida ministeriali l'Istituto persegue un duplice obiettivo:

- il primo obiettivo promuove l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione .
- il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze multilinguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**) In di studenti e insegnanti. Le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche inseriscono le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Dunque, l'intervento mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti.

Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, la scuola organizza percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in



linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

La scuola attua due linee di intervento distinte:

INTERVENTO A: finalizzato alla realizzazione del primo obiettivo attraverso percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti

INTERVENTO B: finalizzato a realizzare il secondo obiettivi attraverso percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati alle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Progettualità programmate per l'apprendimento e l'insegnamento integrato delle discipline STEM

S.T.E.M

APP E PIATTAFORME PER SIMULAZIONI INTERATTIVE E ESERCITAZIONI

Stimolare la curiosità e rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEAM. Migliorare le capacità collaborative degli alunni.

Progetti/metodologie/contenuti STEM

Acquisizione delle competenze di base come recupero, potenziamento delle eccellenze lavorando per fasce di livello omogenee. Condivisione di buone pratiche da linee guida.

START STEM

Rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, principalmente in presenza per le classi prime, e a distanza per le classi seconde e terze- attività di recupero/approfondimento di materie stem- lezioni in orario extrascolastico, a distanza, per gruppi di alunni delle classi seconde e terze - in orario scolastico compresenza con i docenti di matematica e tecnologia e attività fuori aula in piccolo gruppo.

CODING CON SCRATCH/Mblock/SAM LABs:

Ambienti di apprendimento che consentono un primo approccio al linguaggio di



programmazione e al coding mediante la scrittura e strutturazione di storie animate, attivazione di blocchi e programmazione di robot educativi. Gli allievi vengono condotti all'apprendimento di importanti concetti di calcolo matematico, a ragionare in modo sistematico, alla progettazione nonché al lavoro in gruppo. L'unità tematica proporrà la trasmissione agli studenti del Know How per la replicabilità delle azioni, in modo da diffondere la conoscenza, anche attraverso il peer tutoring

DIDATTICA LUDICA

Utilizzo di Mathigon, Wordwall, LearningApps e altre applicazioni ludiche. Utilizzo di escape room e altri giochi come il lego e il Tangram.

Stimolare la curiosità e rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEAM.

Intelligenza Artificiale

Robotica

Coding



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Content language integrated learning

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico
- Acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi del curriculum STEAM
- Consentire l'applicazione nel mondo reale
- Favorire la fiducia degli studenti, incoraggiando la collaborazione
- Aiutare ad aumentare impegno e interesse degli studenti
- Aiutare a sviluppare la creatività e il pensiero critico
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le proposte prevedono iniziative autonome e modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo. Gli incontri sono realizzati in orario scolastico o extracurricolare, presso la scuola o presso enti esterni.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Attività programmate per le classi seconde

Agli alunni delle classi seconde verranno somministrati dei test volti a promuovere la conoscenza personale attraverso:

- Riflessione su di sé
- Individuazione di interessi e attitudini



□ Valutazione sulla motivazione personale allo studi

Accoglienza e attività laboratoriale nelle singole classi dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (I. I. S. "Primo Levi")

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO VISITE GUIDATE E LABORATORI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Accoglienza PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PROGRAMMATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Le proposte prevedono iniziative autonome e modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo. Gli incontri sono realizzati in orario scolastico o extracurricolare, presso la scuola o presso enti esterni.



Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Attività programmate per le classi terze

- Pianificazione del cammino formativo per l'orientamento scolastico in uscita delle classi terze
- Promozione, attraverso l'utilizzo dei canali digitali istituzionali e mediante l'uso di locandine e brochures, del Salone dell'Orientamento tenutosi a Torino dal 23 al 26 ottobre 2023
- Utilizzo dei canali digitali istituzionali per favorire la conoscenza, da parte dell'utenza, dei vari open day delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio
- Contatti con le Funzioni Strumentali per l'Orientamento dei diversi istituti superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento
- Incontri* con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per illustrare agli alunni delle classi terze l'offerta formativa, e talvolta anche attività laboratoriali, dei vari istituti.
- Creazione di un "Orientamento Corner" su cui sono state affisse le locandine di diversi istituti superiori con relativo calendario degli open day e un calendario interno della scuola con tutte le date relative agli incontri con gli istituti superiori del territorio
- Consiglio orientativo formulato dai consigli di classe e attività di supporto per guidare gli alunni delle classi terze a compiere la scelta migliore della scuola secondaria di secondo grado
- Nei primi giorni del mese di gennaio verrà somministrato agli alunni delle classi terze un questionario di autovalutazione per verificare se le loro attitudini e i loro interessi corrispondono, effettivamente, all'indirizzo scolastico intenzionati a scegliere
- Creazione di un foglio di lavoro digitale su cui verrà riportato sia il consiglio orientativo,



precedentemente formulato dai consigli di classe, sia la scuola scelta dai singoli alunni delle classi terzi al fine di effettuare un monitoraggio a lungo termine *

Gli incontri con le Scuole Secondarie di Secondo Grado si sono tenuti presso la nostra scuola

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO VISITE GUIDATE E LABORATORI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le azioni prevedono fasi autonome e modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo, favorendo un coinvolgimento attivo. Gli incontri sono realizzati in orario scolastico o extracurricolare, presso la scuola o presso enti esterni.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove



necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.

- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Percorsi dedicati di educazione civica.

Uscite sul territorio e viaggi di istruzione.

Laboratori dedicati all'ecosostenibilità e all'edu-green.

Progetti organizzati degli Enti Locali.

Percorsi di Educazione alla Salute ed Educazione Alimentare.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTAMENTO VISITE GUIDATE E LABORATORI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di approfondimento linguistico (INGLESE-FRANCESE-TEDESCO)

Corsi in piccolo gruppo, condotti da docenti madrelingua o con specifica formazione certificata, volti a preparare al conseguimento delle certificazioni specifiche nelle diverse lingue comunitarie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Attività sportive extracurricolari

Corsi di sport in orario extracurricolare: danza, calcetto, basket, roller, difesa personale, hip hop, pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accrescimento del bagaglio delle abilità motorie. Favorisce la crescita e lo sviluppo di competenze emotive e relazionali. Veicolo di integrazione e potenziamento della socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule all'aperto
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● PERTINI STEM

percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) rivolti prevalentemente alle studentesse, ma anche a studenti, delle scuole elementari e medie (primarie e secondarie di primo grado). L'attività ha l'obiettivo di incrementare le competenze digitali e metacognitive degli studenti, con metodologie innovative ed accattivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Corsi di strumento musicale

Tastiera, chitarra, coro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● **Attività di conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico**

Progetto di valorizzazione della conoscenza del patrimonio artistico della città, attraverso percorsi guidati specifici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

● Progetto SOS - Sostegno Orizzontale Studenti

Organizzazione di gruppi di studio pomeridiani, supervisionati da una docente, all'interno dei quali alcuni ragazzi di scuola secondaria con spiccate capacità relazionali e didattiche accompagnano nei compiti e nello studio altri allievi più in difficoltà

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico degli allievi. Incremento dei livelli di socializzazione e delle competenze di cittadinanza. Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Italiano per studiare

Realizzazione di laboratori di Italiano per lo Studio di, in orario extrascolastico, rivolti a un gruppo di massimo 10/12 allievi di scuola secondaria di primo grado, con una buona competenza della lingua italiana a livello comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incremento delle competenze linguistiche degli allievi stranieri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

● Progetto "Qui si fa arte"

"Rispondere a un bisogno concreto di studenti e insegnanti: motivazione e inclusione per i primi, supporto nella didattica per i secondi. Lavorare sulle otto competenze chiave europee per formare i cittadini del futuro. Tra queste: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale." Favorire la conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale di Torino e della regione Piemonte attraverso un'esperienza diretta degli studenti sul campo e in laboratorio. Creare una rete di scambio e condivisione dell'esperienza coinvolgendo le scuole del territorio, ma "aprendo le porte" anche alle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale di Torino e della regione Piemonte attraverso un'esperienza diretta degli studenti sul campo e in laboratorio. Creare una rete di scambio e condivisione dell'esperienza coinvolgendo le scuole del territorio, ma "aprendo le porte" anche alle famiglie



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● Progetto " Provaci ancora Sam"

"Laboratorio di ed. alla cittadinanza -Percorsi di sostegno alla didattica -Strategie inclusive e cooperative -Lavoro di gruppo -lavoro in classi aperte -Utilizzo di tecnologie digitali - Individuazione indicatori di processo e strumenti di rilevazione -Rilevazione progressi in itinere e a fine percorso -Tutoraggio -Attività di doposcuola (1 volta alla settimana) N. 4 ore settimanali ottobre 2022- giugno 2023 -Tre momenti di accompagnamento formativo gestiti dagli organizzatori; -attività in classe in collaborazione con educatori ASAI; -incontri con Servizi e con l'equipe del PAS; -incontri di formazione; -monitoraggio a metà percorso fra educatori, docenti del C.d.c.; -incontro finale. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

"Promozione del benessere a scuola e della lotta alla dispersione -Potenziamento della collaborazione fra alunni -Ampliamento delle abilità sociali, relazionali, comunicative -Sviluppo del senso della cittadinanza -Valorizzazione delle competenze di ciascun alunno - Consolidamento di un metodo di studio efficace e autonomo -Promozione di relazioni positive in classe; - sviluppo e valorizzazione delle competenze di ciascun alunno; -riflessione sul percorso scolastico, operando scelte adeguate. "

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "I Giardini delle soft skills "

"Il progetto triennale, Fondazione Piazza dei Mestieri e MIUR, promuove la costruzione di una comunità educante per aiutare il giovane ad un corretto orientamento delle sue scelte e la partecipazione ad un progetto educativo condiviso. Il progetto risponde al bisogno di promuovere azioni di contrasto della dispersione scolastica espressi dalle scuole. Le azioni si sviluppano attorno a 3 macroaree: accoglienza, orientamento e sostegno ai giovani; sostegno alle famiglie e agli educatori; istruzione, conoscenza e alternanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

"Il progetto risponde al bisogno di promuovere azioni di contrasto della dispersione scolastica espressi dalle scuole. Obiettivi: Rafforzare le azioni di orientamento promuovendo interventi didattico-orientativi attraverso metodologie nuove; -rimotivare i giovani verso lo studio; -condividere e diffondere nel territorio le buone prassi elaborate e sperimentate

Destinatari

Gruppi classe

● "PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



"L'obiettivo è quello di completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

"Le comunità scolastiche della scuola dell'obbligo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. L'investimento 1.4 del PNR prevede espressamente che a partire da un'analisi degli andamenti scolastici si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Destinatari

Altro

● Progetto DI-AMO ASILO# "con il sorriso"

"Inizio attività: presumibilmente settembre 2022 - Conclusione attività: ottobre 2022 Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano o il sabato mattina Il progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) mette a disposizione fondi per la realizzazione di interventi di accoglienza,



integrazione e rimpatrio. I moduli realizzati sono: 1 modulo alla primaria (LABORATORIO LINGUA 1); 4 moduli alla secondaria di I grado (MUSICANDO, MENS SANA IN CORPORE SANA, ATTACCO D'ARTE, LABORATORI DI GRAFICA 3D""CREATIVITA' DIGITALE"").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

"La Scuola si propone di mettere al centro l'alunno con LA SUA REALTA' e i suoi BISOGNI attraverso: la cura e l'ascolto di ciascuno il confronto e la condivisione lo sviluppo delle autonomie una didattica che stimola il "fare" e la creatività un accompagnamento educativo che sviluppa la FIDUCIA in se stessi e nelle proprie capacità la conoscenza e il rispetto del mondo in cui viviamo"

Destinatari

Gruppi classe

● Reti locali cablate e wireless nelle scuole

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN".

● Progetto "L'orto è un ecosistema"

"Il progetto offre uno spazio e materiali a tutte le classi e a tutti gli insegnanti per condurre attività didattica inerente all'orticoltura durante tutto l'anno. Aspetti pedagogici ed educativi verranno affrontati attraverso una didattica laboratoriale. L'orto si presenta come un progetto flessibile, dinamico e aperto che include attività che permettano di sviluppare le capacità e le potenzialità individuali, da quelle psicomotorie a quelle sensoriali ed emotive. Un ambiente vivace e colorato, pieno di stimoli tattili, sonori, gustativi e olfattivi. Le classi interessate saranno coinvolte in attività di pulizia, semina, cura e raccolta, con cadenza da stabilire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

"Permettere agli allievi, tramite la conoscenza sensoriale, di scoprire autonomamente e quindi di apprendere. Dare la possibilità, attraverso la semina/piantumazione e la cura delle piante, di sviluppare nuove sensibilità nella percezione del tempo e portare a comprendere concetti importanti come la pazienza, la costanza e l'impegno per raggiungere un obiettivo. Attraverso la cura di "soggetti viventi" trasmettere valori importanti come il senso di responsabilità. Il fatto che queste cure siano affidate ad un intero gruppo, aiuta a sviluppare la capacità di collaborazione. Promuovere una didattica multidisciplinare in cui la realizzazione dell'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, di educazione ambientale e per favorire nuovi stili di vita più sensibili verso una riduzione dell'impatto ambientale delle città. Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto educando allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole. Coinvolgere la comunità scolastica, le famiglie e i cittadini interessati nella predisposizione dell'orto e nella sua cura. Mettere in condizioni tutti gli insegnanti interessati di condurre un'attività didattica presso l'orto.

Destinatari

Altro

● Progetto "Nessuno Resta Indietro"

"Il programma Nessuno Resta Indietro prevede che un gruppo di 4-5 bambini della scuola primaria, individuati dall'insegnante di classe, in quanto in difficoltà, venga seguito da 1/2 tirocinanti per un periodo di 32 ore (con l'aggiunta di 4 ore per la somministrazione delle prove



iniziali e finali). Il programma, condotto con metodo ludico, si propone di favorire il consolidamento delle competenze di lingua, matematica e logica. Il progetto può essere realizzato in tre modalità: 1) In presenza durante l'orario scolastico (in un'altra aula), previo accordo tra tirocinanti e insegnanti (per individuare il momento migliore). 2) A distanza, nel pomeriggio (e nelle vacanze natalizie/di Carnevale/ di Pasqua), previo accordo con le famiglie dei bambini. 3) In presenza, in orario extrascolastico, con la presenza di un insegnante."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

"Il percorso prevede che una coppia di tirocinanti di Scienze dell'educazione seguano A DISTANZA gruppi di 4-5 ragazzi della medesima classe per sostenerli nello svolgimento dei compiti a casa. Alle scuole spetta: - l'individuazione dei ragazzi (SOLO QUELLI DAVVERO INTENZIONATI A COLLEGARSI E A FARSI SEGUIRE) - l'informazione delle famiglie a cui far compilare il modulo della privacy - l'organizzazione del primo incontro tra tirocinanti e insegnanti di classe - la facilitazione del lavoro dei tirocinanti (es. fornire loro i codici per poter accedere ai libri di testo, incoraggiare i ragazzi a comunicare in anticipo i compiti, dare valore alla partecipazione dei ragazzi all'iniziativa...)"

Destinatari

Classi aperte parallele

● Progetto "Scuola dei compiti"



"In attesa di conferma per l'a.s. 2021/22: Secondo quadrimestre, con cadenza settimanale in orario pomeridiano; -questionario conclusivo da parte degli studenti universitari; -monitoraggio da parte dei docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

"Miglioramento dell'apprendimento della matematica per affrontare l'esame; -rinforzo delle basi per intraprendere gli studi nella scuola secondaria di II grado.

Destinatari

Gruppi classe

● Start STEM

"Ottobre 2022-marzo 2023: - rivolto principalmente agli alunni delle classi seconde e terze, con attività di recupero/approfondimento di materie stem - lezioni in orario extrascolastico, sia in presenza che a distanza - in orario scolastico compresenza con i docenti di matematica e tecnologia e attività fuori aula in piccolo gruppo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

"Recupero/potenziamento in matematica e discipline STEM -rinforzo dei contenuti curriculari - approfondimenti Consolidare un metodo di studio Favorire un futuro percorso di studi in discipline scientifiche

Destinatari

Altro

● Progetto REGIONE 4.7 "Cittadinanza Globale"

Il progetto nasce nel contesto di "Rete Dialogues" e dal suo rapporto con il progetto globale Generation Global attraverso un protocollo tra MIUR e Tony Blair Institute for Global Change attivo dal 2011. Saper essere «cittadino globale» è un obiettivo di apprendimento complesso e multidimensionale, che riguarda: •la capacità di leggere le grandi problematiche della contemporaneità •la familiarità con la comunicazione mediale e le tecnologie •la consapevolezza delle proprie molteplici identità e relazioni •il proprio posizionamento nel mondo •la partecipazione a un senso solidale di responsabilità a livello globale •la creazione di cornici per iniziative collettive che possono generare azioni civiche per promuovere il miglioramento del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper individuare i “falsi miti” rispetto alle migrazioni
Percepire di poter dare il proprio contributo per costruire un clima accogliente e inclusivo nella propria comunità di appartenenza
Saper individuare le relazioni tra un alimento, le materie prime di cui è costituito e le conseguenze locali e globali legate al suo consumo
Saper individuare soluzioni possibili per limitare gli sprechi
Riconoscere le emozioni e i sentimenti di un “altro diverso da me”
Acquisire specifici comportamenti sostenibili
Realizzare azioni volte a migliorare l’inclusione sociale nel proprio quartiere
Esplicitare su quali valori che oltrepassano la sfera familiare e amicale (famiglia, amicizia, amore) si concentra il progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “Eduiren”

Affermare la cultura della sostenibilità e dell’innovazione attraverso la via più efficace e strategica: l’educazione. Educare e divertire rappresentano gli aspetti distintivi di Eduiren e le linee di indirizzo attraverso cui veicoliamo la cultura della sostenibilità. La mission che ci muove



è quella di divulgare e sensibilizzare sui temi dello sviluppo sostenibile, accompagnando il processo di transizione ecologica nel contesto attuale. Parliamo ai giovani ed ai cittadini per orientarli verso nuove consapevolezze a tutela delle risorse del nostro pianeta: un impegno per il domani sostenibile che parte dalla vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Eduiren punta a formare cittadini consapevoli a partire dalla più giovane età e, con questo obiettivo, portiamo la concretezza dei servizi gestiti dal Gruppo Iren direttamente nelle scuole e sui territori: il nostro catalogo di offerte formative gratuite supporta la progettazione scolastica e l'educazione civica sui temi della sostenibilità, indirizzando l'impatto sociale e ambientale dei progetti verso strategie focalizzate sull'educazione ambientale delle nuove generazioni: le protagoniste del domani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Il Sole in Classe"



Progetto educativo di Anter Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili Progetto "Il Sole in Classe" Il Sole in Classe ANTER promuove nelle scuole italiane la conoscenza delle energie rinnovabili. Il Sole in Classe è un progetto formativo nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini e ragazzi di scuole primarie e secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto "Differenzio, Riciclo, Ricreo"

Garantire la sostenibilità ambientale significa tenere in equilibrio il nostro ecosistema naturale. Lottare contro l'inquinamento, prendere provvedimenti drastici in tema di emissioni nocive e produzione di rifiuti, attivare circoli economici virtuosi e improntati all'innovazione come driver per ottimizzare, riciclare o riusare le risorse. Un ecosistema di comportamenti per un unico, grande obiettivo. Corretti comportamenti di raccolta e riciclo portano con sé risultati in termini



di minor prelievo di materie prime dall'ambiente, riduzione del volume degli scarti, risparmio in termini energetici e di emissioni, minor ricorso alle discariche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Sensibilizzare la comunità scolastica sulla necessità di migliorare e ampliare la pratica della raccolta differenziata all'interno della scuola. Maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule all'aperto

Aula generica

● Progetto Torino Cambia

Cooperativa Giuliano Accomazzi risponde ai bisogni sociali, educativi e occupazionali del territorio metropolitano torinese. Con i loro progetti vogliono contribuire in modo sempre crescente alla



costruzione di un welfare comunitario in una società più democratica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto "Perché nessuno si Perda"

Il progetto "Perché Nessuno si Perda" è destinato agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Prevede la realizzazione di azioni modulari e laboratoriali per un massimo di 60 ore ad Istituto Comprensivo, presso la scuola e/opresso la fondazione, sia in orario scolastico sia in orario extra scolastico. Benessere personale: laboratori dedicati alle emozioni ; laboratori ludico sportivi dove mettere in gioco le proprie qualità e abilità in un contesto di gruppo, imparando a collaborare con gli altri raggiungendo obiettivi comuni Arte ed espressione di sé: azioni dedicate alla cura dello spazio scolastico e/o attività di scoperta di talenti e passioni; Alfabetizzazione digitale: laboratori di coding, strumento utile per sviluppare il pensiero computazionale e per sviluppare un efficace metodo di studio; Alfabetizzazione L2: laboratori di rinforzo linguistico per allievi che necessitano di aiuto nella lingua italiana Supporto alle prove invalsi: interventi sull'intera classe per capire e risolvere insieme i quesiti posti dalle prove invalsi; Laboratori ludici professionalizzanti (durata massima 4 ore): presso i locali della Fondazione Piazza dei Mestieri sarà possibile accompagnare le classi nei laboratori (pasticceria, panificazione, sala bar, informatica, programmazione), come strumento di inclusione e partecipazione attiva; Attività per la mobilitazione delle soft skills: attraverso il gioco e l'esperienza guidata da esperti i beneficiari saranno coinvolti in laboratori ad hoc per scoprire le proprie competenze trasversali;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto "SBAM" Laboratorio "Santa Pelagia singers lab"

Il progetto prevede un laboratorio di canto corale, per portare un assaggio dell'attività del canto corale, e allo stesso tempo trasmetterà l'importanza della collaborazione con gli altri e far esprimere artisticamente e musicalmente i ragazzi. La durata del laboratorio è di circa 1h per un totale di 5 incontri più una lezione aperta. Obiettivi prefissati: • ESPRESSIONE il canto è una delle espressioni di se stessi più liberatorie che esistano. • IMPORTANZA DEGLI ALTRI Cantare in gruppo ci fa soffermare sull'importanza degli altri per noi e sull'importanza di noi per gli altri. • SCOPERTA Il canto corale dà modo di esplorare diverse emozioni, "luoghi", e anche culture, accompagnandosi a vicenda per mezzo della musica. • ENERGIA Un coro lavora sommando l'energia di ciascun componente creandone una propria, unita e trascinante, ed è per chi canta con passione, provare per ore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di ascolto. Miglioramento del lavoro di gruppo. Inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Progetto di ricerca metAmorfosi

Ripensare mezzi e fini della scuola a partire dall'IAI Il progetto si sviluppa in 8 interventi di due ore ciascuno. Gli incontri si svolgeranno in orario curriculare preferibilmente al mattino. E' auspicabile che nella pianificazione del calendario si possano inserire entrambe le classi di un Istituto nella stessa giornata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze di Riferimento: - acquisizione della consapevolezza su potenzialità e limiti degli strumenti dell'AI; - consolidamento dell'analisi critica necessaria per valutare gli esiti delle produzioni; - rielaborazione degli obiettivi formativi come conseguenza della valutazione degli esiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pon Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione è volta a favorire agli studenti una comprensione esperienziale e farli immergere in prima persona nella dimensione digitale facendoli diventare fruitori attivi del futuro.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione è rivolta alle scuole del primo ciclo

L'avvio permette la realizzazione di orti didattici , la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto REGIONE 4.7

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Saper individuare i "falsi miti" rispetto alle migrazioni
Percepire di poter dare il proprio contributo per costruire un clima accogliente e inclusivo nella propria comunità di appartenenza
Saper individuare le relazioni tra un alimento, le materie prime di cui è



costituito e le conseguenze locali e globali legate al suo consumo Saper individuare soluzioni possibili per limitare gli sprechi. Riconoscere le emozioni e i sentimenti di un "altro diverso da me"

Acquisire specifici comportamenti sostenibili

Realizzare azioni volte a migliorare l'inclusione sociale nel proprio quartiere

Esplicitare su quali valori che oltrepassano la sfera familiare e amicale (famiglia, amicizia, amore) si concentra il progetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto nasce nel contesto di "Rete Dialogues" e dal suo rapporto con il progetto globale Generation Global attraverso un protocollo tra MIUR e Tony Blair Institute for Global Change attivo dal 2011. Saper essere «cittadino globale» è un obiettivo di apprendimento complesso e multidimensionale, che riguarda:

- la capacità di leggere le grandi problematiche della contemporaneità
- la familiarità con la comunicazione mediale e le tecnologie
- la consapevolezza delle proprie molteplici identità e relazioni
- il proprio posizionamento nel mondo
- la partecipazione a un senso solidale di responsabilità a livello globale
- la creazione di cornici per iniziative collettive che possono generare azioni civiche per promuovere il miglioramento del mondo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ASHAR GAN ONLUS

● Progetto educativo di Anter Associazione Nazionale



Tutela Energie Rinnovabili Progetto "Il Sole in Classe"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

•

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

•

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Sole in Classe ANTER promuove nelle scuole italiane la conoscenza delle energie rinnovabili. Il Sole in Classe è un progetto formativo nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini e ragazzi di scuole primarie e secondarie di primo grado.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- 1 mese

Tipologia finanziamento



- null

● Progetto " Riambientiamoci "

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della sostenibilità ambientale, educandoli ad un uso consapevole e durevole delle risorse. Particolare riguardo è dedicato alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti, per favorire azioni e scelte compatibili: raccolta differenziata e riciclaggio. Obiettivo non meno importante è quello di potenziare la creatività degli alunni e la manualità nel creare oggetti con materiale di scarto. Grande è il successo formativo che si potrà ottenere nello svolgimento di molteplici attività inerenti al progetto, durante il quale,



ogni singolo alunno, si porrà in un'ottica più consapevole nell'acquisizione di concetti, regole comportamentali mirati al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Progetto" Differenzio, Riciclo, Ricreo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare la comunità scolastica sulla necessità di migliorare e ampliare la pratica della raccolta differenziata all'interno della scuola. Maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici.

Riconoscere i principali materiali di cui si compongono oggetti di scarto. Praticare la raccolta differenziata in classe/a casa e negli spazi pubblici frequentati (parco giochi, oratorio, scuola).

Saper riconoscere quanto sia importante rispettare l'ambiente, differenziare i rifiuti e conoscere i principi del riuso, del riciclo e del rispetto delle risorse naturali attraverso l'uso di strumenti tecnologici (App.)

La consapevolezza dell'importanza del riciclo deve accompagnare la crescita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Garantire la sostenibilità ambientale significa tenere in equilibrio il nostro ecosistema naturale. Lottare contro l'inquinamento, prendere provvedimenti drastici in tema di emissioni nocive e produzione di rifiuti, attivare circoli economici virtuosi e improntati all'innovazione come driver per ottimizzare, riciclare o riusare le risorse.

Un ecosistema di comportamenti per un unico, grande obiettivo. Corretti comportamenti di raccolta e riciclo portano con sé risultati in termini di minor prelievo di materie prime dall'ambiente, riduzione del volume degli scarti, risparmio in termini energetici e di emissioni, minor ricorso alle discariche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- null

● SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Progetto "Scuole in Fermento"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle problematiche ambientale e dell'impatto ambientale delle singole attività quotidiane.

Ridurre il proprio impatto sugli ecosistemi e iniziare a costruire soluzioni migliorative per accompagnare il cambiamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Laboratori e visite agli impianti proposti da EDUIREN per le classi della scuola secondaria. Per le classi prime: laboratorio "Missione Terra": i ragazzi vengono coinvolti nel trovare idee e mettere in campo soluzioni per perseguire la transizione ecologica. La missione è migliorare la gestione delle risorse e fronteggiare la crisi climatica per proteggere il Pianeta e dare una prospettiva di futuro alle nuove generazioni. Per le classi seconde: attività "Impianti in classe" che, con l'ausilio di video e materiale multimediale realizzato ad hoc, accompagna gli studenti in un viaggio all'interno dei principali impianti per comprendere tutte le tappe del processo di gestione delle risorse sul territorio. Per le classi terze: la visita agli impianti offre l'opportunità di vedere da vicino come vengono trasformati i propri rifiuti, dove nasce l'energia elettrica o come è gestito il ciclo dell'acqua nel territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adesione alla seconda fase del progetto Riconessioni
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Atelier creativo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzazione di attività specifiche per potenziare l'utilizzo dell'Atelier Creativo

Titolo attività: Reti locali cablate e wireless nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli



Ambito 1. Strumenti

Attività

spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pertini Stem
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratori di coding e robotica per gli studenti

Titolo attività: Sperimentazione
L.I.M.M. - Linguaggi Interattivi Musica
e Multimedialità
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola primaria - a partire dalla classe seconda.

Dettaglio [progetto sperimentale LIMM](#)

Titolo attività: Sperimentazione
CO.DI.CI Comunità digitale in classe
con curvatura digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni classi scuola primaria

Attività: Costruzione e pianificazione di parte delle attività attraverso l'utilizzo del computer, della LIM, dei contenuti digitali dei libri di testo, di applicazioni offerte dalla rete



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

-sperimentazione di attività in classe digitale
-raccordo in verticale con le classi digitali della scuola secondaria di primo grado

Titolo attività: Evoluzione digitale -
dall'ardesia alla LIM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto di integrazione didattica con sperimentazione digitale per classi quinte scuola primaria

Finalità

- Affiancare alle tradizionali strategie didattiche quelle offerte dalle TIC (mappe, Lim, ipermedia, uso della rete, software didattici specifici per favorire e agevolare l'apprendimento)
- Favorire la conoscenza di se stessi e degli altri; imparare a cooperare e ad interagire con gli altri per creare ambienti di interscambio linguistico e culturale; facilitare l'inclusione di alunni stranieri, non parlanti la lingua italiana, al fine di prevenire situazioni di disagio o emarginazione, rimuovere gli ostacoli che impediscono l'apprendimento per alunni BES e DSA per i quali è consigliato l'uso degli strumenti digitali
- Favorire la interdisciplinarietà attraverso l'uso della Lim per costruire un'esperienza che vada a consolidare o colmare, nello specifico, le competenze acquisite o da acquisire delle singole discipline, in attività laboratoriali e pratiche.
- Sviluppare specifiche competenze digitali e informatiche negli allievi.
- Partecipare a lezioni interattive più coinvolgenti che permettono una comprensione efficace e rapida .



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Fare esperienza con nuovi e diversi canali che favoriscano nuove situazioni di apprendimento e che agevolino lo sviluppo e il potenziamento delle diverse intelligenze o abilità, nonché apprendere con motivazione e consapevolezza.
- Far comprendere che i dispositivi informatici e digitali non sono strumenti esclusivi dell'apprendimento ma elementi complementari della didattica scolastica, e che le attrezzature informatiche compensative all'apprendimento sono rivolte a tutta la classe, e non soltanto ai bambini con particolari esigenze educative.
- Valorizzare la conoscenza stimolando la motivazione per arrivare al gusto della scoperta, del sapere, della curiosità del chiedere e del conoscere.

Titolo attività: Adeguamento sito web e arricchimento con strumenti di interoperatività

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Gemellaggi internazionali e scambi linguistici

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNRR è un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica. La denominazione "Scuola 4.0" nasce dalla finalità di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. L'obiettivo è quello di completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali aule grazie ai finanziamenti del PNRR. La trasformazione delle classi dovrà basarsi sul proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea internazionale. Le comunità scolastiche della scuola dell'obbligo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

innovative per il loro più efficace utilizzo. L'investimento **1.4 del PNR** prevede espressamente che a partire da un'analisi degli andamenti scolastici si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna -
uso registro elettronico e piattaforma
EDMODO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Incremento della competenze dei docenti nell'uso di piattaforme didattiche condivise, per la gestione della classe e la comunicazione con le famiglie.

Titolo attività: Formazione di base del
personale ATA - profilo collaboratore
scolastico all'uso dei più comuni
applicativi di videoscrittura e di
comunicazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. "S.PERTINI" - LINUS - TOAA881011

I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA - TOAA881022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Indicatori di valutazione per campi di esperienza e fasce di età.

Allegato:

indicatori valutazione CAMPI DI ESPERIENZA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine del triennio, per ogni alunno è previsto un passaggio di informazioni all'ordine successivo che tiene conto di frequenza, socializzazione (con adulti e coetanei), partecipazione, comprensione e competenze.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PERTINI - TO - TOIC881004



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Indicatori di valutazione per campi di esperienza e fasce di età.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento secondo elementi condivisi collegialmente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI - TOMM881015

Criteri di valutazione comuni

Rubriche di valutazione per aree disciplinari ed anni di corso

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE a. s. 2023_24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai



docenti

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato

dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la

frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo

delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di

ammissione all'Esame di Stato.

La scuola ha intrapreso un percorso di riflessione sul curricolo, incentrato sull'analisi degli aspetti inerenti le competenze, che avrà come esito l'inserimento in tale documento dei compiti di realtà, nell'arco del prossimo triennio.

Allegato:

criteri valutazione maturazione e comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento secondo elementi condivisi collegialmente.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ANNO SUCCESSIVO.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento secondo elementi condivisi collegialmente.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI - TOEE881016

Criteria di valutazione comuni

Rubriche di valutazione per area disciplinare ed anno

Allegato:

Rubriche valutative I.C. Pertini_2023_24_S_Primary.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo verticale



Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE con traguardi di competenze Pertini 2022-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'istituto ha condiviso una rubrica di valutazione del comportamento.

Allegato:

rubrica comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento secondo elementi condivisi collegialmente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha una ampia e pluriennale esperienza nel campo dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità.

I docenti sono specializzati, interessati a percorsi formativi specifici, creativi e flessibili nell'organizzazione delle iniziative, anche a classi aperte o per gruppi di allievi. Nella scuola vi sono spazi specificamente attrezzati per attività per ragazzi con disabilità. La scuola usufruisce degli interventi del progetto di assistenza educativa del Comune di Torino e di un sostegno economico specifico volto all'integrazione degli studenti per tramite di attività teatrali da parte della Circoscrizione.

Punti di debolezza

Occorre potenziare il reperimento di fondi per incrementare le attività a favore degli studenti con disabilità. Occorre una formazione continua e specifica per i docenti e per il personale ata. Alcuni locali della scuola non sono completamente accessibili per la presenza di barriere architettoniche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attua un sistema articolato di interventi a sostegno delle fasce più deboli degli studenti.

In particolare:

- lavori in piccolo gruppo



- peer tutoring ed apprendimento cooperativo
- interventi integrati con educatori (progetto Provaci Ancora SAM e con educativa territoriale)
- doposcuola ed interventi extrascolastici volti a stimolare le capacità metacognitive e le diverse intelligenze dei ragazzi, agendo sulla motivazione e sull'incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia
- esperienze di didattica digitale, coding e robotica educativa
- progetti per il recupero/consolidamento delle competenze di base (PON FSE)
- attività espressive e sportive fortemente inclusive

I progetti sono oggetto di monitoraggio in itinere a cura dei docenti e finale con il coinvolgimento anche degli allievi e delle famiglie e mostrano risultati significativamente positivi.

Punti di debolezza

Occorre potenziare gli interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Analisi della documentazione e colloquio con le persone di riferimento. Osservazione e conoscenza dello studente, valutazione ex ante delle conoscenze/abilità/competenze Definizione della tassonomia di processi e sottoprocessi specifici per lo studente Analisi del profilo descrittivo di Funzionamento Definizione degli obiettivi di lavoro, dei tempi e delle metodologie Condivisione con la famiglia e l'équipe di riferimento Personalizzazione e verifica in itinere Revisione continua ed adattamento progettuale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia Docenti curricolari e di sostegno Equipe medico-sanitaria di riferimento Eventuali altre figure (operatori del servizio sociale, affidatari, terapeuti, educatori...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Costruzione del percorso educativo, condivisione di obiettivi, metodologie e strumenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Educatori Professionali

Interventi di supporto per l'inclusione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Criteri e modalità per la valutazione PEI, PDP

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Iniziative di continuità didattica tra i vari ordini (infanzia-primaria-secondaria)



Aspetti generali

Organizzazione

Modello Organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L EONE Sara - ROSSI Marco

Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 86, comma 2, lettera e).

Compiti del collaboratore:

- Sostituisce e rappresenta l'Istituzione nei periodi di assenza del Dirigente Scolastico o su specifica delega.
- Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organizzazione generale.
- Collabora con il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, lo staff direttivo nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti.
- Coordina le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione del POF collaborando con gli altri collaboratori, responsabili e i diversi referenti di commissione e /o area.
- Coordina le azioni di formazione in collaborazione con le funzioni strumentali al POF.
- Svolge le altre specifiche attività per cui riceve delega dal Dirigente Scolastico.

AREA TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Area Tecnologia ed Informatica CASTRONUOVO Giuseppe

- Partecipare alla revisione ed al periodico aggiornamento del sito web della scuola con materiale



messo a disposizione dai docenti e/o dalla segreteria.

- Offrire Consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie ed all'utilizzo del registro elettronico.
- Aggiornare i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e l'apprendimento.
- Proporre e/o predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipare alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione.
- Predisporre e curare, insieme all'Amministratore di Sistema, i sistemi di sicurezza e di controllo per la protezione e la funzionalità delle strutture tecnologiche.
- Coordinare e gestire le attrezzature per l'uso delle lavagne interattive e dei laboratori di informatica dei diversi plessi.
- Coordinare il lavoro della commissione informatica e del Team di Innovazione Digitale
- Partecipare, insieme alla commissione informatica ed al D.S., alla stesura di progetti atti a favorire l'incremento ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

PTOF

Compiti del docente Procopio Concetta titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al PTOF

Revisione e aggiornamento del PTOF - Triennio 2022/23-2024/25 annualità – sulla piattaforma del Portale SIDI.

Curare l'aggiornamento dei documenti

Aggiornamento Progetti

Preparazione tabella delle gite d'istruzione

Monitoraggio Progetti d'istituto

AREA CONTINUITÀ

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area Continuità INFANZIA-PRIMARIA - DE RINALDIS Rosa

- collaborare con il Dirigente Scolastico docenti dei diversi ordini di scuola per realizzare il progetto di continuità dell'Istituto, come previsto dal PTOF
- coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e le azioni della commissione continuità
- raccogliere le domande di iscrizione alla scuola primaria in collaborazione con l'ufficio di segreteria



nella organizzazione delle modalità di trasmissione delle informazioni alle famiglie

- coordinare il lavoro relativo al passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola
- coordinare il lavoro della commissione formazione classi prime scuola primaria
- partecipare alle riunioni di staff

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area Continuità
PRIMARIA- SECONDARIA – DELAUDE Barbara

- collaborare con il Dirigente Scolastico docenti dei diversi ordini di scuola per realizzare il progetto di continuità dell'Istituto, come previsto dal PTOF
- coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e le azioni della commissione

Continuità

- raccogliere le domande di iscrizione alla scuola primaria in collaborazione con l'ufficio di segreteria nella organizzazione delle modalità di trasmissione delle informazioni alle famiglie
- coordinare il lavoro relativo al passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola
- partecipare alle riunioni di staff

AREA ORIENTAMENTO

Area ORIENTAMENTO- MARINA Greca

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F.

- Prendere contatti con gli enti esterni per i progetti di orientamento
- Gestire i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, per organizzare percorsi di orientamento di scuola e, a richiesta, di singoli consigli di classe.
- Coordinare il lavoro della commissione orientamento
- Favorire la conoscenza da parte dell'utenza dei momenti di open day delle scuole secondarie di secondo grado
- Favorire la conoscenza da parte dell'utenza delle procedure di preiscrizione alla scuola secondaria di secondo grado
- Progettare modalità organiche di Follow-Up dell'andamento degli alunni in uscita nel primo anno delle scuole secondarie di secondo grado
- Partecipare alle riunioni dello staff di direzione

AREA FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area VALUTAZIONE E FORMAZIONE - GINELLA CHIARA

- rilevare i bisogni formativi dei docenti
- collaborare col DS alla stesura ed alla realizzazione del Piano di Formazione



- coordinare il lavoro di monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti attraverso la somministrazione di prove oggettive d'Istituto o altri strumenti concordati
- curare i rapporti con l'INVALSI per la somministrazione delle prove a livello nazionale ed occuparsi con il DS della gestione e registrazione e lettura dei dati emersi, in collaborazione con la referente Invalsi della scuola secondaria di primo grado
- coordinare il lavoro della commissione valutazione, avvalendosi della collaborazione dei docenti dei diversi ordini di scuola
- coordinare le iniziative di revisione del curriculum d'Istituto
- partecipare alle riunioni dello staff di direzione

AREA SUCCESSO FORMATIVO ED INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F- SAVOJARDO Marzia

- Verificare, proporre e documentare le attività connesse all'attuazione di iniziative a sostegno dell'integrazione degli allievi stranieri nell'Istituto, avvalendosi della collaborazione dei docenti referenti dei diversi ordini di scuola
- Coordinare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri e valutare il loro inserimento nelle diverse classi, in sinergia con il D.S. e la commissione formazione classi dei diversi ordini di scuola
- Coordinare la prosecuzione della revisione del protocollo di accoglienza degli allievi stranieri, estendendone le caratteristiche e le specifiche ai diversi ordini di scuola
- Facilitare i docenti nei contatti con le famiglie anche con l'aiuto del mediatore culturale
- Curare la stesura e l'attuazione di progetti finalizzati all'inserimento degli allievi stranieri, in collaborazione col D.S.
- Tenere i contatti con il personale esterno alla scuola che si occupa di mediazione culturale e linguistica, di alfabetizzazione e di interventi con gli allievi stranieri
- Coordinare il lavoro della commissione stranieri, avvalendosi della collaborazione dei docenti referenti dei diversi ordini di scuola
- Partecipare alle riunioni dello staff di direzione
- Partecipare al coordinamento delle azioni volte a supportare il Successo Formativo degli allievi dell'Istituto e dei progetti connessi; coordinare e monitorare le attività connesse alla realizzazione degli stessi
- coordinare l'organizzazione di incontri con esperti rivolti sia ai ragazzi sia agli adulti (docenti non docenti, genitori) a promozione del successo formativo e del benessere organizzativo
- Coordinare il lavoro della commissione successo formativo e della commissione Educazione alla Salute, in collaborazione col personale incaricato dei diversi ordini di scuola
- Curare la stesura e l'attuazione di progetti finalizzati alla promozione del successo formativo, in collaborazione col D.S.
- partecipare alle riunioni di staff di presidenza e del GLI d'Istituto



AREA INCLUSIONE

Area INCLUSIONE Scuola primaria e infanzia: TAGLIALATELA Angela Scuola secondaria di primo grado: BERTOLONE BALLARIN Manuela

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F.

- Coordinare la gestione del progetto integrazione destinato ad alunni certificati ed attuato in collaborazione con soggetti pubblici garantendo il perseguimento degli obiettivi pianificati.
- Collaborare allo sviluppo ed alla promozione delle attività di integrazione seguendo il protocollo dell'Istituzione scolastica
- Collaborare con i docenti delle classi/sezioni per realizzare il progetto integrazione dell'Istituto, come previsto dal POF
- Gestire la comunicazione con gli Enti Territoriali (ASL, Servizi Sociali del Comune, Agenzia educativa)
- Coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettate
- partecipare alle riunioni di staff e del GLI d'Istituto

Responsabile di plesso

Scuola dell'infanzia: De Marco Rosy e PEDRINI Patrizia

Scuola primaria: TOMMASI Rosaria

Scuola secondaria di primo grado: DE MARTINO Alessandra

I docenti responsabili di plesso si occupano di:

- Intrattenere i rapporti con la Direzione e la segreteria;
- Favorire la circolazione delle informazioni all'interno del plesso e tra la Direzione ed il plesso;

- Coordinare, all'interno del plesso: organizzazione degli orari, sostituzione colleghi, attività di programmazione e progettazione di plesso, raccolta proposte acquisto di materiali, segnalazione richieste da fare alla Direzione, segnalazione richiesta da fare all'ente Locale, etc.
- Accogliere i nuovi docenti per fornire indicazioni: o sul P.O.F o sui materiali a disposizione o sull'organizzazione interna o su eventuali persone di riferimento

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente primaria	<p>Incremento dell'orario didattico per gli studenti Iniziative di arricchimento dell'offerta formativa (area artistica, alfabetizzazione, inclusione)</p> <p>Progettazione e coordinamento organizzativo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<p>Potenziamento linguistico in tutte la classi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



(INGLESE)		
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	ADOO - CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO Incarico organizzativo e di supporto al DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none">• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c.
-----------------------	---



generali e amministrativi

6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);

· predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed



	<p>a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <p>· redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
	<p>Protocollo su GECODOC Scarico posta elettronica - Protocollo della stessa – Smistamento dei documenti alle varie aree, servizi, destinatari. Circolari interne predisposizione e distribuzione compresi comunicazioni assemblee sindacali e scioperi. Affissione agli albi di istituto, ata, sindacale degli atti da pubblicare attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, verbali, delibere ecc.).</p>



Ufficio protocollo	Controllo bollette telefoniche Tenuta inventario Comune e relativi atti inerenti alla gestione di scarico e carico ed eventuali passaggi di consegna, verbale di collaudo, denunce furti Tenuta delle distinte postali e rapporti con l'Ufficio Postale
Ufficio acquisti	Gestione amministrativa gite (richiesta preventivi, comparazione, prenotazioni) Controllo versamenti alunni e personale Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi ed accordi di rete Gestione progetti Stipula contratti con esperti esterni Inserimento dati incarichi a docenti e consulenti su Anagrafe delle Prestazioni Tenuta c/c postale
Ufficio per la didattica	Area alunni scuola primaria e infanzia Iscrizioni alunni - tenuta fascicoli e controllo documentazione delle istanze

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	presentate Stampa, ove previsto, di: schede personali alunni - attestati- certificati - elenchi alunni- richiesta/trasmissione documenti Redazione statistiche Predisposizione autorizzazione viaggi d'istruzione e controllo documentazione allegata. Registrazione di tutte le uscite didattiche e laboratori comunali in apposito registro Cedole librerie Libri di testo in collaborazione Gestione mensa scuola primaria/infanzia Comunicazione presenze mensa primaria Supporto ai docenti referenti per Caricamento dati INVALSI Denunce infortuni Controllo vaccini Esami di Stato
	Individuazione supplenti Graduatoria d'Istituto (incarichi e supplenze) Graduatoria interna Lettere d'incarico Stipula contratti di assunzione e relativa



Ufficio per il personale A.T.D.	documentazione di rito Periodo di prova neo-immessi in ruolo pratiche riscatto- ricongiunzione Personale pratiche ricostruzione carriera richiesta visite di controllo/collegiali stampa, ove previsto, di: decreti assenze- contratti- riepiloghi annuali rapporti con la R.T.S. e INPS Cessione del Quinto – Piccoli prestiti – Buonuscita –registrazione assenze docenti - Assegni familiari – procedimenti disciplinari – TFR – Disoccupazione INPS - Ferie non godute Statistiche inerenti al proprio settore Registrazione di tutti i contratti al SIDI (comprese suppl. brevi) Registrazione assenze personale Suppl. al SIDI Pensioni
------------------------------------	---



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>LEONE Sara - DI MASSA Antonella Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 86, comma 2, lettera e).</p> <p>Compiti del collaboratore:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostituisce e rappresenta l'Istituzione nei periodi di assenza del Dirigente Scolastico o su specifica delega.• Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organizzazione generale.• Collabora con il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, lo staff direttivo nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti.• Coordina le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione del POF collaborando con gli altri collaboratori,	2
----------------------	--	---



responsabili e i diversi referenti di commissione e /o area. • Coordina le azioni di formazione in collaborazione con le funzioni strumentali al POF. • Svolge le altre specifiche attività per cui riceve delega dal Dirigente Scolastico.

AREA TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

CASTRONUOVO Giuseppe • Partecipare alla revisione ed al periodico aggiornamento del sito web della scuola con materiale messo a disposizione dai docenti e/o dalla segreteria. • Offrire Consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie ed all'utilizzo del registro elettronico. • Aggiornare i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e l'apprendimento. • Proporre e/o predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipare alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione. • Predisporre e curare, insieme all'Amministratore di Sistema, i sistemi di sicurezza e di controllo per la protezione e la funzionalità delle strutture tecnologiche. • Coordinare e gestire le attrezzature per l'uso delle lavagne interattive e dei laboratori di informatica dei diversi plessi. • Coordinare il lavoro della commissione informatica e del Team di Innovazione Digitale • Partecipare, insieme alla commissione informatica ed al D.S., alla stesura di progetti atti a favorire l'incremento ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto. AREA CONTINUITÀ Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area Continuità INFANZIA-PRIMARIA - DE RINALDIS Rosa • collaborare con il Dirigente

Funzione strumentale

9



Scolastico docenti dei diversi ordini di scuola per realizzare il progetto di continuità dell'Istituto, come previsto dal PTOF • coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e le azioni della commissione continuità • raccogliere le domande di iscrizione alla scuola primaria in collaborazione con l'ufficio di segreteria nella organizzazione delle modalità di trasmissione delle informazioni alle famiglie • coordinare il lavoro relativo al passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola • coordinare il lavoro della commissione formazione classi prime scuola primaria • partecipare alle riunioni di staff

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area Continuità PRIMARIA-SECONDARIA – DELAUDE Barbara • collaborare con il Dirigente Scolastico docenti dei diversi ordini di scuola per realizzare il progetto di continuità dell'Istituto, come previsto dal PTOF • coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e le azioni della commissione continuità • raccogliere le domande di iscrizione alla scuola primaria in collaborazione con l'ufficio di segreteria nella organizzazione delle modalità di trasmissione delle informazioni alle famiglie • coordinare il lavoro relativo al passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola • partecipare alle riunioni di staff

AREA ORIENTAMENTO Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area ORIENTAMENTO - MANGOSIO Franca • Prendere contatti con gli enti esterni per i progetti di orientamento • Gestire i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, per organizzare percorsi di



orientamento di scuola e, a richiesta, di singoli consigli di classe. • Coordinare il lavoro della commissione orientamento • Favorire la conoscenza da parte dell'utenza dei momenti di open day della scuole secondarie di secondo grado • Favorire la conoscenza da parte dell'utenza delle procedure di preiscrizione alla scuola secondaria di secondo grado • Progettare modalità organiche di Follow-Up dell'andamento degli alunni in uscita nel primo anno delle scuole secondarie di secondo grado • Partecipare alle riunioni dello staff di direzione AREA FORMAZIONE E VALUTAZIONE Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area VALUTAZIONE E FORMAZIONE - ELIA Silvia • rilevare i bisogni formativi dei docenti • collaborare col DS alla stesura ed alla realizzazione del Piano di Formazione • coordinare il lavoro di monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti attraverso la somministrazione di prove oggettive d'Istituto o altri strumenti concordati • curare i rapporti con l'INVALSI per la somministrazione delle prove a livello nazionale ed occuparsi con il DS della gestione e registrazione e lettura dei dati emersi, in collaborazione con la referente Invalsi della scuola secondaria di primo grado • coordinare il lavoro della commissione valutazione, avvalendosi della collaborazione dei docenti dei diversi ordini di scuola • coordinare le iniziative di revisione del curriculum d'Istituto • partecipare alle riunioni dello staff di direzione AREA ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI Compiti del docente titolare



dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI – BICCOLINI Ughetta • Verificare, proporre e documentare le attività connesse all'attuazione di iniziative a sostegno dell'integrazione degli allievi stranieri nell'Istituto, avvalendosi della collaborazione dei docenti referenti dei diversi ordini di scuola • Coordinare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri e valutare il loro inserimento nelle diverse classi, in sinergia con il D.S. e la commissione formazione classi dei diversi ordini di scuola • Coordinare la prosecuzione della revisione del protocollo di accoglienza degli allievi stranieri, estendendone le caratteristiche e le specifiche ai diversi ordini di scuola • Facilitare i docenti nei contatti con le famiglie anche con l'aiuto del mediatore culturale • Curare la stesura e l'attuazione di progetti finalizzati all'inserimento degli allievi stranieri, in collaborazione col D.S. • Tenere i contatti con il personale esterno alla scuola che si occupa di mediazione culturale e linguistica, di alfabetizzazione e di interventi con gli allievi stranieri • Coordinare il lavoro della commissione stranieri, avvalendosi della collaborazione dei docenti referenti dei diversi ordini di scuola • Partecipare alle riunioni dello staff di direzione AREA SUCCESSO FORMATIVO

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area SUCCESSO FORMATIVO – SAVOJARDO Marzia • Partecipare al coordinamento delle azioni volte a supportare il Successo Formativo degli allievi dell'Istituto e dei progetti connessi; coordinare e monitorare



le attività connesse alla realizzazione degli stessi

- coordinare l'organizzazione di incontri con esperti rivolti sia ai ragazzi sia agli adulti (docenti, non docenti, genitori) a promozione del successo formativo e del benessere organizzativo
- Coordinare il lavoro della commissione successo formativo e della commissione Educazione alla Salute, in collaborazione col personale incaricato dei diversi ordini di scuola
- Curare la stesura e l'attuazione di progetti finalizzati alla promozione del successo formativo, in collaborazione col D.S.
- partecipare alle riunioni di staff di presidenza e del GLI d'Istituto

AREA INCLUSIONE

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area INCLUSIONE Scuola primaria e infanzia:

TAGLIALATELA Angela Scuola secondaria di primo grado: BERTOLONE BALLARIN Manuela

- Coordinare la gestione del progetto integrazione destinato ad alunni certificati ed attuato in collaborazione con soggetti pubblici garantendo il perseguimento degli obiettivi pianificati.
- Collaborare allo sviluppo ed alla promozione delle attività di integrazione seguendo il protocollo dell'Istituzione scolastica
- Collaborare con i docenti delle classi/sezioni per realizzare il progetto integrazione dell'Istituto, come previsto dal POF
- Gestire la comunicazione con gli Enti Territoriali (ASL, Servizi Sociali del Comune, Agenzia educativa)
- Coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettate
- partecipare alle riunioni di staff e del GLI d'Istituto



Responsabile di plesso	Scuola dell'infanzia: De Marco Rosy e PEDRINI Patrizia Scuola primaria: TOMMASI Rosaria Scuola secondaria di primo grado: DE MARTINO Alessandra I docenti responsabili di plesso si occupano di: • Intrattenere i rapporti con la Direzione e la segreteria; • Favorire la circolazione delle informazioni all'interno del plesso e tra la Direzione ed il plesso; • Coordinare, all'interno del plesso: organizzazione degli orari, sostituzione colleghi, attività di programmazione e progettazione di plesso, raccolta proposte acquisto di materiali, segnalazione richieste da fare alla Direzione, segnalazione richiesta da fare all'ente Locale, etc. • Accogliere i nuovi docenti per fornire indicazioni: o sul P.O.F o sui materiali a disposizione o sull'organizzazione interna o su eventuali persone di riferimento.	4
------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Incremento dell'orario didattico per gli studenti Iniziative di arricchimento dell'offerta formativa (area artistica, alfabetizzazione, inclusione) Progettazione e coordinamento organizzativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Alfabetizzazione allievi stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento linguistico in tutte la classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	ADOO - CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO Incarico organizzativo e di supporto al DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
------------------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Protocollo su GECODOC Scarico posta elettronica - Protocollo della stessa - Smistamento dei documenti alle varie aree, servizi, destinatari Circolari interne predisposizione e distribuzione compresi comunicazioni assemblee sindacali e scioperi Affissione agli albi di istituto, ata, sindacale degli atti da pubblicare attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, verbali, delibere ecc.) Controllo bollette telefoniche Tenuta inventario Comune e relativi atti inerenti alla gestione di scarico e carico ed eventuali passaggi di consegna, verbale di collaudo, denunce furti Tenuta delle distinte postali e rapporti con l'Ufficio Postale

Ufficio acquisti

Gestione amministrativa gite (richiesta preventivi, comparazione, prenotazioni) Controllo versamenti alunni e personale Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi ed accordi di rete Gestione progetti Stipula contratti con esperti esterni Inserimento dati incarichi a docenti e consulenti su Anagrafe delle Prestazioni Tenuta c/c postale

Ufficio per la didattica

Area alunni scuola primaria e infanzia Iscrizioni alunni - tenuta fascicoli e controllo documentazione delle istanze presentate Stampa, ove previsto, di: schede personali alunni - attestati-certificati - elenchi alunni-richiesta/trasmissione documenti Redazione statistiche Predisposizione autorizzazione viaggi d'istruzione e controllo documentazione allegata. Registrazione di tutte le uscite didattiche e laboratori comunali in apposito registro Cedole librerie Libri di testo in collaborazione Gestione mensa scuola primaria/infanzia Comunicazione presenze mensa primaria Supporto ai docenti referenti per Caricamento dati INVALSI Denunce infortuni Controllo vaccini Esami di Stato

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione supplenti Graduatoria d'Istituto (incarichi e supplenze) Graduatoria interna Lettere d'incarico Stipula contratti di assunzione e relativa documentazione di rito Periodo



di prova neo-immessi in ruolo pratiche riscatto-ricongiunzione
Personale pratiche ricostruzione carriera richiesta visite di controllo/collegiali stampa, ove previsto, di: decreti assenze-contratti- riepiloghi annuali rapporti con la R.T.S. e INPS
Cessione del Quinto – Piccoli prestiti – Buonuscita –registrazione assenze docenti - Assegni familiari – procedimenti disciplinari – TFR – Disoccupazione INPS - Ferie non godute Statistiche inerenti al proprio settore Registrazione di tutti i contratti al SIDI (comprese suppl. brevi) Registrazione assenze personale Suppl. al SIDI Pensioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://sites.google.com/site/icpertinito/genitori/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete AVIMES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Condivisione di buone pratiche, partecipazione ad eventi formativi e a percorsi di ricerca-azione, che portano alla co-costruzione di materiali didattici

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di buone pratiche, partecipazione ad eventi formativi e a percorsi di ricerca-azione, che portano alla co-costruzione di materiali didattici

[rete AVIMES](#)

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuola Senza



Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.scuolasenzazaino.org/>

Denominazione della rete: Provaci Ancora SAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<http://www.provaciancorasam.it/>

Denominazione della rete: Progetto Riconessioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Incremento delle funzionalità strutturali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.riconessioni.it/>

Denominazione della rete: Wep – Progetto Teacher Assistant

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Creative



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[Link al progetto](#)

Denominazione della rete: **Connettiamo i bambini del mondo” School linking Programme**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[Progetto Connettiamo i bambini del mondo](#)

Denominazione della rete: Reti locali cablate e wireless nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete F. A. M.I



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Inizio attività: presumibilmente settembre 2022 - Conclusione attività: ottobre 2022

Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano o il sabato mattina

Il progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) mette a disposizione fondi per la realizzazione di interventi di accoglienza, integrazione e rimpatrio. I moduli realizzati sono: 1 modulo alla primaria (LABORATORIO LINGUA 1); 4 moduli alla secondaria di I grado (MUSICANDO, MENS SANA IN CORPORE SANA, ATTACCO D'ARTE, LABORATORI DI GRAFICA 3D"CREATIVITA' DIGITALE").

La Scuola si propone di mettere al centro l'alunno con LA SUA REALTA' e i suoi BISOGNI attraverso:

la cura e l'ascolto di ciascuno

il confronto e la condivisione

lo sviluppo delle autonomie

una didattica che stimola il "fare" e la creatività

un accompagnamento educativo che sviluppa la FIDUCIA in se stessi e nelle proprie capacità

la conoscenza e il rispetto del mondo in cui viviamo



Denominazione della rete: Rete Star STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ottobre 2022-marzo 2023:

- rivolto principalmente agli alunni delle classi seconde e terze, con attività di recupero/approfondimento di materie stem
- lezioni in orario extrascolastico, sia in presenza che a distanza
- in orario scolastico compresenza con i docenti di matematica e tecnologia e attività fuori aula in piccolo gruppo

Favorire un futuro percorso di studi in discipline scientifiche

Consolidare un metodo di studio

-approfondimenti

-rinforzo dei contenuti curriculari

Recupero/potenziamento in matematica e discipline STEM



Denominazione della rete: **SAVE THE CHILDREN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Quest'anno l'istituto ha aderito al progetto di Save the Children che si inserisce nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

L'obiettivo mira a ridurre la Povertà Educativa Digitale degli alunni favorendo l'adozione delle tecnologie digitali in modo competente e responsabile. Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi:

- migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi nel progetto;

- favorire, insieme ai docenti, percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base;

- favorire proposte educative e sinergie tra attività scolastiche ed extrascolastiche nei territori coinvolti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione "Scuola Senza Zaino"

Formazione continua sul modello didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Rete AVIMES

Corsi sulla metodologia didattica e percorsi di ricerca azione, con particolare riferimento alla lingua italiana ed alla matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione "Pedagogia dei genitori"

Formazione di "gruppi di narrazione", all'interno dei quali genitori ed insegnanti si confrontano su temi e argomenti attinenti l'età dei bambini/ragazzi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Musica d'ambiente

Progetto di educazione ambientale attraverso la musica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta daUSR
---------------------------	-------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta daUSR

Titolo attività di formazione: Formazione interna - progetto "Si può fare"

Formazione rivolta ai docenti sulla tutela del patrimonio storico e culturale della città di Torino e del Piemonte, con ricadute sul percorso didattico degli studenti della scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione interna area innovazione e tecnologia

Scambio di buone pratiche e ricaduta interna di percorsi formativi dei singoli docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione area inclusione

Attività formativa specifica sulla Lingua dei Segni Italiana Attività formativa specifica per docenti accoglienti allievi con disturbi dello spettro autistico Approfondimenti specifici per inclusione di studenti con particolari disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Privacy e Sicurezza

Formazione obbligatoria per tutto il personale sulle tematiche privacy e sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Formazione Progetto" Qui si fa Arte"

Rispondere a un bisogno concreto di studenti e insegnanti: motivazione e inclusione per i primi, supporto nella didattica per i secondi. Lavorare sulle otto competenze chiave europee per formare i cittadini del futuro. Tra queste: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e



civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale. Favorire la conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale di Torino e della regione Piemonte attraverso un'esperienza diretta degli studenti sul campo e in laboratorio. Creare una rete di scambio e condivisione dell'esperienza coinvolgendo le scuole del territorio, ma "aprendo le porte" anche alle famiglie

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Progetto "Musica Diffusa"

Da anni ESTEMPORANEA collabora con straordinari musicisti, dando la meravigliosa opportunità a centinaia di giovani musicisti di perfezionarsi e di approfondire le proprie competenze. Il progetto prevede una prima parte di formazione dei docenti e poi una ricaduta sulle classi coinvolte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione interna Pon "Edugreen"

1 azione rivolta alle scuole del primo ciclo L'avvio permette la realizzazione di orti didattici , la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica. L'azione è volta a favorire agli studenti una comprensione esperenzial e farli immergere in prima persona nella dimensione digitale facendoli diventare fruitori attivi del futuro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alla Cittadinanza Globale

Il progetto nasce nel contesto di "Rete Dialogues" e dal suo rapporto con il progetto globale Generation Global attraverso un protocollo tra MIUR e Tony Blair Institute for Global Change attivo dal 2011. Saper essere «cittadino globale» è un obiettivo di apprendimento complesso e multidimensionale, che riguarda: •la capacità di leggere le grandi problematiche della contemporaneità •la familiarità con la comunicazione mediale e le tecnologie •la consapevolezza delle proprie molteplici identità e relazioni •il proprio posizionamento nel mondo •la partecipazione a un senso solidale di responsabilità a livello globale •la creazione di cornici per iniziative collettive che possono generare azioni civiche per promuovere il miglioramento del mondo. Saper individuare i



“falsi miti” rispetto alle migrazioni Percepire di poter dare il proprio contributo per costruire un clima accogliente e inclusivo nella propria comunità di appartenenza Saper individuare le relazioni tra un alimento, le materie prime di cui è costituito e le conseguenze locali e globali legate al suo consumo Saper individuare soluzioni possibili per limitare gli sprechi Riconoscere le emozioni e i sentimenti di un “altro diverso da me” Acquisire specifici comportamenti sostenibili Realizzare azioni volte a migliorare l’inclusione sociale nel proprio quartiere Esplicitare su quali valori che oltrepassano la sfera familiare e amicale (famiglia, amicizia, amore) si concentra il progetto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Formazione di base uso delle tecnologia

Descrizione dell'attività di formazione acquisizione delle strumentalità di base per l'accesso autonomo alle procedure di dematerializzazione amministrativa

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimenti amministrativi su tematiche specifiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di formazione primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi specifici per assistenza ad alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Privacy e Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione privacy e sicurezza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola